



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE
Prot. 0004985 del 14/05/2022
IV (Entrata)

Esami di Stato A.S. 2021/2022

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese

Classe 5 sez. G

MATERIE	DOCENTI
Italiano	BUCCIARDINI Leonardo
Latino	BUCCIARDINI Leonardo
Francese	TORTELLI Francesca, BICHON Alain
Inglese	MISTRULLI Grazia Annelise, COOK Sally
Storia	BUCCIARDINI Leonardo, BETIN Fabienne
Filosofia	BALSIMELLI Cristina/ DEL GAUDIO Annalisa
Matematica	STOCCHI Emilio
Spagnolo	CULASSO Elisabetta, ESCOBAR ERREYES Pablo
Scienze	VACCARO Claudia
Storia dell'arte	CARIA Massimo
Scienze motorie	PALMERINI Davide
Religione	FRASCHERELLI Claudia

Il Coordinatore

(Prof.ssa Elisabetta Culasso)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Anna Pezzati)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese
- 1.3. Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese
- 1.4. EsaBac: il doppio diploma
ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Dati statistici
- 2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 2.3. Il Consiglio di classe

3. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 3.1. Finalità generali del percorso formativo
- 3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 3.3 Obiettivi disciplinari

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

10. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

12. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 12.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 12.2. Criteri di valutazione
- 12.3. Valutazione della condotta
- 12.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 12.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

13. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

14. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima prova scritta e colloquio; griglie di Istituto)

15. ALLEGATO C: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

16. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica.

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo Internazionale Linguistico-Scientifico a opzione francese è stato istituito nel nostro liceo a partire dall'a. s. 1996-97, sulla base di un Accordo bilaterale tra Italia e Francia.

Articolato in un biennio comune e in un triennio scientifico o linguistico, a scelta dello studente, l'indirizzo prevede un monte ore di 36 ore settimanali in tutti e cinque gli anni di studio e, al termine del percorso, il rilascio simultaneo di un doppio diploma di Stato: Diploma di Stato italiano e Baccalauréat francese. Per meglio comprendere la specificità del Liceo Internazionale Scientifico, si propone una sintetica descrizione dell'articolazione complessiva dell'indirizzo.

1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese

Al **biennio comune** sono ben rappresentate l'area umanistica, l'area scientifica e tecnica, l'area linguistica, per complessive 36 ore settimanali. Il Quadro orario è indicato in tabella:

MATERIA	I anno	II anno
Italiano	5	5
Latino	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (2 C)	4 (2 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Geografia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Educazione civica, giuridica, economica	2	2
Matematica	4	4
Fisica	3	3
Scienze	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua

C= ore di compresenza con docente madrelingua

Alla base del modello, come può desumersi dal prospetto riassuntivo, c'è la struttura di un liceo italiano, nei suoi indirizzi di Liceo scientifico e linguistico. Su tale base si innestano:

1. lo studio del Francese che, oltre ad essere approfondito in tutte le sue valenze linguistico-comunicative e nell'espressione letteraria, viene anche usato per veicolare la Storia e la Geografia diventando, pertanto, elemento caratterizzante del corso di studi;
2. il potenziamento dell'Inglese, mediante la veicolazione in lingua di moduli didattici di Economia, nell'ambito dell'insegnamento del Diritto;
3. il potenziamento dell'area scientifica, con un consistente monte ore dedicato alla Matematica, alla Fisica, alle Scienze.

Così strutturato, il biennio comune risponde efficacemente al bisogno degli allievi di effettuare in modo consapevole la scelta relativa alla prosecuzione del corso di studi nel triennio.

1.3. Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese

Le discipline umanistico-linguistiche costituiscono l'asse portante del triennio linguistico, nel corso del quale allo studio di inglese e francese si aggiunge quello di una terza lingua, tedesco o spagnolo, a scelta dello studente. Le materie scientifiche sono presenti con le scienze e la matematica per sei ore settimanali (tre per le scienze e tre per la matematica).

La dimensione internazionale e interculturale ha da sempre caratterizzato l'indirizzo linguistico e su di essa si è naturalmente inserito il percorso EsaBac: continua per l'intero triennio la veicolazione in francese della Storia, oggetto della terza prova scritta all'Esame di Stato, di cui si dirà più avanti.

Prosegue anche lo svolgimento di moduli CLIL in inglese; sono infatti realizzati un modulo di Storia dell'Arte nelle classi terze e un modulo di Scienze nelle classi quarte, attraverso la collaborazione degli insegnanti delle suddette discipline e il docente madrelingua. I moduli sono sviluppati durante le ore curricolari delle relative materie, con verifica finale in Inglese e nella disciplina non linguistica. Detti moduli contribuiscono al potenziamento della conoscenza della lingua inglese, per la quale è previsto alla fine del triennio il raggiungimento del livello B2 del QCER.

La presenza di docenti madrelingua contribuisce al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli alunni, ma soprattutto promuove l'interazione tra le varie culture, sviluppa il confronto culturale e favorisce una formazione proiettata in dimensione europea. La pratica della progettazione e del lavoro comune permette un proficuo scambio di impostazioni metodologiche e di pratiche didattiche che arricchiscono la formazione dei docenti e le abilità dei discenti, in vista della loro prosecuzione degli studi in Italia e anche all'estero. Il carattere internazionale del liceo è rafforzato da altre attività quali il teatro in lingua, i viaggi d'istruzione, gli scambi sia di classi intere che individuali e i contatti costanti con gli enti internazionali presenti sul territorio (Istituto Europeo, Institut Français, British Institute, scuole straniere, ecc.).

Normalmente, nell'arco del triennio, per ogni sezione è previsto uno scambio con un liceo francese ed è proposto anche uno scambio o una settimana di soggiorno studio in un Paese in cui si parla una delle altre lingue straniere studiate (Inglese, Tedesco o Spagnolo).

Inoltre, per potenziare la conoscenza della cultura francese e ampliare la conoscenza del sistema scolastico di oltralpe, anche in vista di un proseguimento degli studi universitari in Francia, negli anni sono stati stipulati protocolli di intesa fra il nostro liceo e diversi Licei francesi, con i quali si organizzano tradizionalmente scambi individuali della durata di quattro settimane, destinati ad alcuni alunni delle classi quarte.

Ogni classe del triennio svolge poi un workshop presso il British Institute di Firenze con gli insegnanti dell'Istituto, su argomenti di letteratura concordati annualmente.

Tali attività sono state sospese a partire dal mese di marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Per gli alunni che ne fanno richiesta sono previste attività di supporto, prove simulate e tutoraggio per il conseguimento delle certificazioni europee per la lingua inglese, francese, tedesca e spagnola.

Il programma di lingua e letteratura francese si inserisce nel percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat.

I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

Lo studio della lingua è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare in francese secondo i parametri di riferimento previsti dal livello B2 del QCER.

Per quanto attiene al versante letterario, il programma allegato al D.M. 91/2010 prevede per i tre anni del percorso integrato 9 itinerari letterari (thématiques culturelles) articolati intorno a un tema comune alle letterature italiana e francese, che si inseriscono all'interno dei programmi delle due discipline.

All'interno degli itinerari letterari ogni consiglio di classe ha programmato dei percorsi tematici (itinéraires) di approfondimento, costruiti intorno ad una problematica e corredati di testi significativi, che si propongono di studiare un determinato movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario. I percorsi tematici che sono stati oggetto di studio nel corrente anno scolastico sono illustrati negli allegati A di francese e di italiano.

In sintonia con quanto previsto dal D.M. 95/2013 e con la metodologia praticata in Francia, si privilegia fin dal primo anno del triennio una didattica basata sulla centralità del testo, guidando gradualmente gli alunni all'analisi delle varie componenti – nuclei informativi, caratteristiche linguistiche e stilistiche –, atte a comprendere struttura e significato di ogni brano analizzato. L'osservazione e il commento di una scelta antologica di testi sono esercizi essenziali per la comprensione delle tematiche e dello stile degli autori e per l'illustrazione delle caratteristiche delle varie correnti letterarie studiate. Questa pratica didattica consente di preparare gli alunni alla terza prova scritta, potenzia le capacità individuali di analisi e favorisce la formazione di lettori consapevoli e critici.

In collaborazione con i docenti di Storia dell'Arte, si evidenzia poi il rapporto fra la letteratura e le altre arti, guidando gli alunni all'analisi di documenti iconografici.

Per meglio comprendere il Liceo Linguistico Internazionale, si riporta di seguito il Quadro orario del Triennio, con indicato il monte ore di ciascuna disciplina:

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4

Latino	2	2	2
Francese*	5 (5 C)	5 (5 C)	5 (5 C)
Inglese*	4 (1 C)	4 (1 C)	4 (1 C)
Tedesco/Spagnolo*	5 (1C)	5 (1C)	5 (1C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)
Matematica	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua

C= ore di compresenza con docente madrelingua

1.4. EsaBac: il doppio diploma

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, gli studenti del Liceo Internazionale Linguistico e Scientifico affrontano le prove di esame per il conseguimento dell'EsaBac (regolamentato nella sua fase definitiva dal DM 95/2013), il doppio diploma che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner. Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma.

L'insegnamento della Storia è da sempre impartito in francese con la compresenza di un professore di Lettere e di un docente madrelingua (conversatore). La metodologia utilizzata è quella adottata in Francia, secondo la quale si privilegia l'uso dei documenti autentici (scritti e iconografici). Le prove di verifica si svolgono in lingua e sono indirizzate alla preparazione delle due tipologie di prove scritte previste dal DM 95/2013 (Composizione, e Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici). La preparazione e la correzione delle prove viene svolta dai due professori compresenti, il docente madrelingua interviene soprattutto per la valutazione della lingua e la verifica del rispetto della metodologia.

Il programma di Storia (definito dall'allegato 3 del DM 91/2010) verte sui seguenti temi:

- Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri
- La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri
- L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

Nel corso del triennio gli alunni sono stati allenati per sostenere la parte di esame specifica, denominata EsaBac, costituita da una parte scritta e una parte orale, come stabilito dal D.M. 91/2010.

La prova scritta, della durata complessiva di 6 ore ed effettuata successivamente allo svolgimento della seconda prova, avrebbe dovuto articolarsi in due prove distinte:

- una prova scritta di Lingua e letteratura francese, della durata di 4 ore;
- una prova scritta di Storia in lingua francese, della durata di 2 ore.

La prova orale di Lingua e letteratura francese, invece, si svolge nell'ambito del colloquio dell'Esame di Stato, di cui fa parte integrante.

Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
Scritta	Lingua e letteratura francese	4 ore	Analisi di un testo , tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri
			Saggio breve , da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto
	Storia	2 ore	Composizione Studio e analisi di un insieme di documenti , scritti e/o iconografici
Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio	

Per quanto riguarda la tipologia delle prove scritte, sia la prova scritta di **Lingua e letteratura francese** che la prova scritta di **Storia in francese** vertono sul programma specifico del percorso EsaBac.

Quest'anno, in base all'articolo 23 dell'OM 65 del 14 marzo 2022, "le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e Letteratura Francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese" e per il loro espletamento si chiede di assegnare un tempo aggiuntivo di 20 minuti rispetto alla normale durata del colloquio.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Dati statistici

	III anno	IV anno	V anno
Numero alunni provenienti dalla classe precedente	13	31	29
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	13 dalla 2L, 3 dalla 2D, 1 dalla 2E, 1 dalla 2F e 1 dalla 3D	Nessuno	Nessuno
Non promossi a giugno	1	Nessuno	
Promossi senza sospensione giudizio	22	22	
Promossi dopo sospensione giudizio	9 promossi con O. M. n. 11 del 16.05.2020, ma tenuti a frequentare i corsi	8	

	(PAI) a settembre		
Non promossi dopo sospensione del giudizio	Nessuno	1	
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	Nessuno	1	Nessuno

2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe, attualmente composta da 29 studenti di cui 24 ragazze e 5 ragazzi, proviene da una terza di 32 alunni che, come si evince dalla tabella, procedevano prevalentemente dalle due sezioni del biennio, tradizionalmente indirizzate a proseguire con lo studio della lingua spagnola, dalle altre seconde e da una terza delle sezioni all'epoca presenti nell'istituto; nonostante l'elevato numero di studenti, non fu possibile formare due sezioni. Le vicissitudini legate all'emergenza sanitaria degli scorsi anni, nonché la frequenza del quarto anno all'estero di un'alunna e la non ammissione di una studentessa con Bes che, di fatto, quasi non frequentò le lezioni nel primo quadrimestre e non partecipò mai alla Dad, pur avendone l'accesso come tutti, non favorirono la formazione di un gruppo classe coeso e integrato, ma una prevalente suddivisione in gruppi, che solo nel corso del secondo quadrimestre dell'attuale anno scolastico, con una frequenza prevalentemente in presenza, sebbene decisamente poco costante di alcuni e problematica per un'altra alunna, ha iniziato a prendere una consistenza più omogenea e a mostrarsi complessivamente un po' più collaborativo. Il quarto anno si è inoltre concluso con la non ammissione a settembre di uno studente e il trasferimento di un'alunna a un altro istituto.

Con tali premesse, gran parte della classe, pur presentando una situazione in ingresso all'attuale anno scolastico che si attestava mediamente sul sette, con pochi casi che raggiungevano l'otto e un terzo circa che aveva complessivamente colmato le lacune mediante il recupero, ha fatto molta fatica a riprendere il ritmo, a sostenere con tranquillità le prove scritte e orali, a rispettare le scadenze delle consegne dei lavori, non presentandosi talora alle verifiche stesse. Non sempre la partecipazione di tutti al dialogo educativo è stata attiva e non in tutte le discipline gli alunni hanno interagito tra loro e con i docenti; anche la costanza nell'impegno è stata diversificata e, in alcuni casi, scarsa.

Come si riporta negli Allegati relativi alle varie discipline, non in tutte l'intera classe ha consolidato le competenze di base e metodologiche, dove permangono fragilità, che tuttavia, in genere, sono compensate da risultati migliori all'orale e dall'impegno ad apprendere, anche se, talvolta, mnemonico. Le capacità critiche, inoltre, avrebbero potuto portare a risultati più lusinghieri con uno studio maggiormente approfondito e continuo; neppure l'avvicendamento degli insegnanti in alcune materie ha facilitato l'efficacia dell'azione didattica. Gli alunni che hanno dimostrato maggior impegno hanno raggiunto, tuttavia, risultati più che soddisfacenti.

La classe si è comunque distinta durante l'esperienza legata al PCTO dove si è impegnata con serietà.

Indicazioni più specifiche relative a conoscenze, competenze, capacità e obiettivi raggiunti relativi alle singole discipline sono riportati nelle relazioni finali di ogni docente, le quali costituiscono parte integrante di questo documento.

2.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Italiano	BUCCIARDINI Leonardo	BUCCIARDINI Leonardo	BUCCIARDINI Leonardo
Latino	BUCCIARDINI Leonardo	BUCCIARDINI Leonardo	BUCCIARDINI Leonardo
Francese	TORTELLI Francesca, BICHON Alain	TORTELLI Francesca, BICHON Alain	TORTELLI Francesca, BICHON Alain
Inglese	MISTRULLI Grazia Annelise, Cook Sally	MISTRULLI Grazia Annelise, Cook Sally	MISTRULLI Grazia Annelise, Cook Sally
Storia	CARNEVALE Antonio, BETIN Fabienne	BUCCIARDINI Leonardo, BETIN Fabienne	BUCCIARDINI Leonardo, BETIN Fabienne
Filosofia	BALSIMELLI Cristina	BALSIMELLI Cristina	BALSIMELLI Cristina/ DEL GAUDIO Annalisa
Matematica	PASINI Ilaria	BASILE Mariateresa	STOCCHI Emilio
Spagnolo	Culasso Elisabetta, RUSSO Teresa	Culasso Elisabetta, URIBE Paola Camila	CULASSO Elisabetta, ESCOBAR ERREYES Pablo
Scienze	GALOFARO Serena	VICARIO Eugenia	VACCARO Claudia
Storia dell'arte	ANDREI Simona	SILVESTRI Giuseppe	CARIA Massimo
Scienze motorie	GUARNERI Eloisa	PALMERINI Davide	PALMERINI Davide
Religione	FRASCHERELLI Claudia	FRASCHERELLI Claudia	FRASCHERELLI Claudia

3.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1. Finalità generali del percorso formativo

Le finalità generali dell'attività didattica programmate dal Consiglio di classe si possono così indicare:

- Abituarsi al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi, attuando processi di valutazione e auto-valutazione critica.
- Sviluppare la consapevolezza critica della complessità del reale attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico e scientifico-ambientale attraverso la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità, rispetto per l'ambiente.
- Favorire lo sviluppo di una mentalità interculturale.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.
- Promuovere l'approccio alla multimedialità e alle nuove metodologie informatiche con spirito analitico e critico.

3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Sviluppo della capacità di analisi, sintesi e produzione.
- Sviluppo della capacità di cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi storico-naturali, formali, artificiali.
- Sviluppo organico della riflessione sulla struttura delle lingue oggetto del percorso di studi.
- Sviluppo della capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi settoriali.
- Acquisizione di metodologie e strumenti operativi propri delle varie discipline.
- Sviluppo dell'autonomia individuale e del senso critico, anche attraverso un approccio volto al confronto e alla comparazione.
- Potenziamento delle capacità di collaborare al fine di realizzare un lavoro comune.
- Potenziamento delle capacità di ascolto, di partecipazione e di dialogo.

3.3 Obiettivi disciplinari

Area umanistica

Conoscenze

- Acquisire i contenuti specifici delle discipline
- Conoscere i quadri culturali relativi all'Ottocento e al Novecento nell'ambito artistico e letterario
- Conoscere gli strumenti di analisi di un testo

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
- Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture.

Abilità

- Usare in modo appropriato la terminologia specifica delle diverse discipline
- Esprimersi correttamente nella forma sia scritta che orale
- Leggere i testi e i documenti iconografici e decodificarne il linguaggio
- Sviluppare un discorso con coerenza e padronanza della terminologia
- Analizzare e sintetizzare le informazioni
- Usare le nozioni acquisite per formulare giudizi personali
- Sviluppare abilità e mezzi per leggere e discutere i testi in lingua
- Comprendere ed utilizzare le lingue straniere in situazioni informali e formali
- Attuare processi di analisi, sintesi e astrazione.

Area scientifica

Conoscenze

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

Competenze

- Sviluppare l'attitudine a riesaminare e sistemare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite.
- Inquadrare le varie teorie scientifiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.
- Acquisire la consapevolezza del valore delle Scienze quale componente culturale fondamentale per la lettura e l'interpretazione della realtà, ovvero della struttura della materia che ci circonda.

- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

Abilità

- Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica e delle scienze naturali.
- Saper utilizzare gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni naturali.
- Sviluppare la capacità di riconoscere analogie e differenze tra problemi di natura diversa.
- Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Utilizzare il metodo scientifico e operare logicamente.
- Saper utilizzare le regole nelle varie applicazioni.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro impostato dai docenti in senso individuale e multidisciplinare ha privilegiato la lettura, la comprensione e l'analisi dei testi a diversi livelli (compositivo e formale, tecnico e tematico), ma ha previsto anche:

- Lezioni frontali, dialogate e guidate;
- Discussioni e approfondimento di temi in classe;
- Lavori di gruppo;
- Svolgimento guidato di esercizi esplicativi ed applicativi da parte degli studenti;
- Redazione di composizioni, riassunti, articoli, questionari;
- Svolgimento di tracce inerenti ai temi e ai testi letterari studiati per la preparazione agli Esami di Stato;
- Spiegazioni e approfondimenti svolti in compresenza tra il docente italiano e l'esperto di conversazione nelle discipline linguistiche e non linguistiche;
- Lezioni con supporto multimediale della LIM;
- peer education.

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Machiavelli, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono il Registro Elettronico Argo e la piattaforma Office 365 di Microsoft, con i relativi applicativi.

I criteri per l'attivazione della DDI sono stati quelli previsti dalla normativa vigente, dal Piano Scuola MI 2021-2022 e dal P.T.O.F. di Istituto.

6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

a) SPAZI

- Aula per lo svolgimento delle lezioni teoriche
- Piattaforma Teams
- Laboratorio informatico
- Aula LIM
- Aula video
- Aula conferenze
- Palestra e altre strutture: stadio Ridolfi, campo di atletica ASSI.

Sono stati inoltre utilizzati i locali e i mezzi didattici messi a disposizione dall'Istituto francese.

b) TEMPI

Tempi programmazione: Il Collegio Docenti ha adottato la divisione in quadrimestri.

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati attivati inoltre progetti di scambio di classe nel corso della terza e individuali in quarta con scuole partner francesi, che hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
PROGETTO 1	<i>Tutti gli studenti hanno frequentato il "Progetto Médiathèque IFF"</i>	<i>30 studenti hanno frequentato il "Progetto Médiathèque IFF"</i>	<i>Tutti gli studenti hanno frequentato il prolungamento del "Progetto Médiathèque IFF"</i>
ALTRI PROGETTI	<i>2 alunni hanno frequentato il laboratorio teatrale</i>	<i>1 alunna ha frequentato il laboratorio teatrale 4 alunni hanno partecipato al progetto "France Odeon" 1 alunna ha partecipato alla redazione del giornalino scolastico</i>	<i>2 alunne hanno frequentato il laboratorio teatrale</i>
SCAMBI/STAGE estero	<i>5 alunne hanno partecipato a un viaggio in Cina promosso dal liceo Machiavelli</i>	<i>1 studentessa ha svolto l'anno scolastico all'estero e uno studente ha frequentato un corso estivo in Francia</i>	<i>Nessuno</i>

Breve sintesi del progetto 1

Il progetto, promosso dall'IFF, ha contribuito a fornire agli alunni gli elementi basilari dell'organizzazione di eventi culturali, ha fatto conoscere agli allievi il ruolo fondamentale che l'Institut Français e la Mediateca svolgono nel territorio italiano, ha permesso ai partecipanti di apprendere alcuni elementi base di biblioteconomia e ha incentivato le loro capacità comunicative e relazionali. Ha dunque presentato aspetti

rilevanti relativamente a competenze culturali e di formazione al lavoro, legate alla capacità di comunicazione in lingua, alla codificazione di comportamenti e relazioni e alle capacità organizzative, oltre ad aver fornito conoscenze specifiche su istituzioni del territorio e discipline.

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato elaborato il curricolo specifico della disciplina per le classi quinte.

Il percorso legato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate dai docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, con una distribuzione tra le varie materie.

Il percorso di Educazione Civica della classe per il corrente anno scolastico è illustrato dall'Allegato D del presente Documento.

9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

La peculiarità dell'indirizzo internazionale prevede l'insegnamento della storia in francese durante tutto il percorso di studi e della geografia al biennio. Pertanto, non è previsto l'insegnamento di una ulteriore DNL in lingua straniera con metodologia CLIL.

10. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

- ❖ Storia veicolata in Francese (come da curricolo)

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
Riconoscere nella storia continuità e rotture tra i periodi, padroneggiare la terminologia specifica atta a descrivere fenomeni politici e sociali delle epoche studiate, sviluppare concettualizzazioni astratte a partire dalla fattualità concreta e instaurare nessi e collegamenti adeguati.	Saper analizzare, contestualizzare e comporre in un quadro organico documenti storici di varia natura (scritti o iconici); esporre con proprietà i contenuti assimilati.	Conoscere le linee diacroniche essenziali (snodi, periodizzazioni) e i principali eventi e trasformazioni della storia del Novecento	Storia, Francese	Dissertazioni scritte, anche in rapporto alle tipologie della prova EsaBac (dissertation e étude d'un ensemble documentaire), e orali

- ❖ Progettazione modulare ESABAC: itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature, francese e italiana (come da curricolo):

1: Il ruolo del poeta fra 1800 e 1900;

2: Il rinnovamento delle forme narrative nel '900;

3: La rivisitazione del mito nel '900.

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti
Saper comprendere le idee principali dei testi e saper utilizzare gli strumenti di analisi.	Saper collegare le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura e ripresa. Saper collegare gli aspetti salienti delle due letterature.	Conoscere i principali temi comuni alle due letterature e i contesti storico-sociali relativi.	Italiano, Francese, Storia	Esercitazioni scritte e/o orali

❖ Veicolazioni in lingua inglese:

In terza si è svolto un modulo di discipline non linguistiche, concretamente Storia dell'Arte in lingua inglese, attraverso la collaborazione dell'insegnante della suddetta disciplina insieme alla docente madrelingua. In quarta, il modulo interdisciplinare "Climate Change", trattato in scienze con presentazione di gruppo in lingua inglese sulla tematica suddetta. Entrambi i moduli sono stati sviluppati durante le ore curricolari delle relative materie, con presentazione e verifica finale in Inglese e nella disciplina non linguistica. Tali moduli contribuiscono al potenziamento della conoscenza della lingua inglese, per la quale è previsto alla fine del triennio il raggiungimento del livello B2 del QCER.

Moduli svolti:

Classe terza: Modulo di Storia dell'arte in inglese sulla basilica di Santa Maria Novella.

Classe quarta: Modulo di scienze in inglese sui cambiamenti climatici

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2019/2020)	- Visita del monastero di Fiesole - Visione del film "La première année"
Classe IV (A.S. 2020/2021)	- Visione del film "L'ufficiale e la spia"
Classe V (A.S. 2021/2022)	- Visione della rappresentazione teatrale "Prometeo imprigionato"; - Visione dei film "Illusions perdues" e "Europa" e del documentario "Futura"; - Viaggio d'istruzione all'isola di Palmaria, Porto Venere e le Cinque terre

Nel nostro istituto si organizzano inoltre da anni corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Nella classe, nel corso del triennio, hanno conseguito la certificazione di:

Lingua francese: 2 alunni

Lingua spagnola: 9 alunne

Lingua inglese: 2 alunni

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base alla Legge n.107/2015 ed al Decreto legislativo n.62 del 2017, è stato introdotto il Curriculum dello studente, vale a dire un documento che riporta le informazioni relative al profilo scolastico ed alle certificazioni conseguite ed ancora alle attività extrascolastiche svolte da ogni studente. La commissione d'esame, durante lo svolgimento dell'esame di Stato, avrà a disposizione il Curriculum sull'applicativo di "Commissione Web".

12. VERIFICA E VALUTAZIONE

12.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

In tutte le discipline si è fatto ricorso a una ampia gamma di prove di verifica, quali:

- prove orali sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori di gruppo;
- questionari a risposta aperta o chiusa;
- relazioni;
- analisi di testi narrativi e poetici;
- saggio breve;
- schede di interpretazione di testi narrativi;
- testi argomentativi;
- esercitazioni pratiche in strutture sportive;
- prove di simulazione della maturità Esabac degli anni precedenti;
- prove di simulazione di lingua spagnola per il conseguimento del DELE B2 al quinto.

Il numero e la tipologia delle prove di verifica per ciascuna disciplina è correlato alle indicazioni del Collegio docenti e dei Dipartimenti disciplinari.

12.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella in allegato B (griglia di valutazione del profitto)

12.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la relativa griglia riportata tra gli allegati B.

12.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di

appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Il Cdc, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

12.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

Nel mese di maggio si sono svolte le simulazioni della prima e della seconda prova d'esame; per la prima prova si sono somministrate le tre tipologie ministeriali A, B e C, per la seconda, la simulazione è consistita in una comprensione e interpretazione del testo con 10 domande e una breve composizione, sul modello di quelle ministeriali degli anni scorsi.

Avendo svolto la simulazione della seconda prova dopo il 15 maggio, l'elaborato proposto e la relativa griglia di valutazione non saranno allegati al presente documento.

13. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

	<p>LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 email: liceomachiavelli.fiorenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it</p>	
---	---	--

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5G INDIRIZZO Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO Docente: Leonardo Bucciardini

Ore svolte durante la settimana: 4

Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- Acquisire una conoscenza ragionata dell'evoluzione della letteratura italiana nell'ambito della cultura e della storia europea.
- Acquisire una conoscenza approfondita dello sviluppo della letteratura italiana e dei suoi principali autori dall'Ottocento all'Età contemporanea.

In termini di competenze applicative:

- Acquisire la capacità di comprendere e analizzare testi letterari di vario genere.
- Esporre gli argomenti studiati con fluidità e proprietà di linguaggio.

- Sapere organizzare correttamente il proprio lavoro, corredandolo di una documentazione appropriata.

In termini di capacità:

- Riuscire ad analizzare testi letterari e non letterari e a strutturare elaborati rispondenti alle varie tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

- Consolidare l'abitudine alla lettura.

- Riuscire a collegare gli argomenti studiati, riflettere su di essi individuandone cause e conseguenze.

INDICAZIONI DI METODO E STRUMENTI DI LAVORO

Il programma è stato svolto seguendo metodologie essenzialmente tradizionali; gli autori e le correnti letterarie sono stati inquadrati storicamente e culturalmente e degli autori sono stati forniti alcuni elementi biografici, attraverso lezioni prevalentemente frontali, anche se, soprattutto nella seconda parte dell'anno, gli argomenti sono stati fatti presentare ai ragazzi (sempre con l'integrazione del docente). Quindi si è passati alla lettura diretta: i testi poetici sono stati letti, parafrasati, analizzati dal punto di vista dei contenuti, dei temi, delle strutture formali, del genere letterario, dello stile; analogo lavoro è stato condotto sui testi in prosa, la cui lettura è stata assegnata talvolta come compito a casa (questo soprattutto nella parte conclusiva dell'anno). Ciò si è reso indispensabile soprattutto per i romanzi italiani dell' '800 e del '900, oggetto di analisi e di discussione in classe, e la cui lettura da parte dei ragazzi si è rivelata molto attenta. Attraverso l'analisi si sono evidenziati e sottolineati gli aspetti ideologici e stilistici più rilevanti, collegando ogni opera alle altre produzioni dello stesso autore o dello stesso clima culturale, nonché ai modelli di riferimento precedenti. Di volta in volta sono stati individuati, anche in relazione all'indirizzo di studio cui la classe appartiene, i collegamenti con le altre aree europee, con gli autori e i testi stranieri più importanti, ma è stata lasciata alla libera iniziativa degli alunni la possibilità di approfondire, attraverso la lettura diretta, i suggerimenti proposti; si è cercato inoltre di effettuare collegamenti fra l'italiano ed il latino, per fare emergere, laddove possibile, la continuità fra le tematiche peculiari del mondo classico e la loro riproposizione in ambito moderno e contemporaneo.

CONTENUTI

Lettura di sette canti del *Paradiso* de *La divina Commedia* di Dante Alighieri

Classicismo e romanticismo.

G. Leopardi.

Realismo, Naturalismo e Verismo.

Verga.

Simbolismo e Decadentismo.

Pascoli.

G. D'Annunzio.

Crepuscolari e futuristi.

I. Svevo.

L. Pirandello.

G. Ungaretti (confronto con le poesie di guerra di Clemente Rebora).

Saba.

Montale.

Gadda

TESTI LETTI

Testi in uso:

R.Bruscagli, G.Tellini, *Il palazzo di Atlante*, volumi 3, 3A e 3B, Firenze, D'Anna, 2018.

Dante Alighieri, *La divina commedia. Paradiso*, Firenze, Le Monnier, Palumbo, 2011.

Dante Alighieri, *La divina commedia. Paradiso*, canti I; III; VI; XI; XII; XV; XVI; XVII;

ROMANTICISMO (vol. IV)

Definizioni e caratteri del Romanticismo; le date e i luoghi; differenza fra romanticismo italiano ed europeo: dissidio storico ed ontologico: lirica e romanzo.

L'immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l'opposizione io - mondo come contrasto storico o come condizione esistenziale; i temi letterari che ne derivano.

Le poetiche del Romanticismo europeo: la tendenza al simbolismo e quella al realismo.

I caratteri del Romanticismo italiano.

La battaglia fra "classici" e romantici in Italia: i manifesti romantici.

Giacomo Leopardi

Leopardi moderno; la vita.

Il "sistema" filosofico leopardiano.

La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia - pensiero.

Un nuovo progetto di intellettuale.

Lo *Zibaldone di pensieri*. Un diario del pensiero.

Zibaldone: Ricordi; La natura e la civiltà.

Le *Operette morali*. Elaborazione e contenuto: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Plotino e Porfirio*; *Dialogo di Tristano e di un amico*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*;

La prima fase della poetica leopardiana (1818 - 1822).

Gli "idilli": *L'infinito*; *La sera del dì di festa*.

La seconda fase della poesia leopardiana (1828 - 1830). I canti pisano-recanatesi: *A Silvia*; *Le ricordanze*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

Elogio dell'"inutilità": lettura del preambolo allo *Spettatore fiorentino*;

Il Ciclo di Aspasia: A se stesso; lettura di alcuni passi dell'*Ecclesiaste* (sua presenza nella riflessione leopardiana sul senso della vita e l'esistenza della divinità).

Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della *Ginestra*. *La ginestra o il fiore del deserto* : lettura, parafrasi e analisi dei vv. 1 - 200, 297 - 317; sintesi dei vv. 202 - 296).

NATURALISMO E SIMBOLISMO

I luoghi, i tempi, le parole - chiave: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo.

Naturalismo francese e Verismo italiano: poetiche e contenuti.

Caratteri e limiti del Decadentismo italiano.

Le interpretazioni del Decadentismo: il problema del giudizio di valore e quello della periodizzazione.

Giovanni Verga.

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga; la vita e le opere.

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica e il problema della "conversione".

Che cos'è l'impersonalità: la rivoluzione stilistica di Verga da *Nedda* a *Rosso Malpelo*.

Dedicatoria a Salvatore Farina (Prefazione a *L'amante di Gramigna*).

Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*.

Lo straniamento e l'artificio della regressione.

Vita dei campi: *Rosso Malpelo*.

Malavoglia: la morale dell'"ostrica"; il sistema dei personaggi; il confronto con Manzoni e con Zola; le soluzioni stilistiche.

Novelle rusticane: *La roba*; *Libertà*.

Mastro - don Gesualdo : la totale sfiducia nella storia.

Letture: *La morte di Gesualdo*- la sfiducia nella razionalità della storia negli autori siciliani: *I Viceré* di De Roberto (lettura del capitolo finale), *I vecchi e i giovani* di Pirandello (la morale di Don Cosmo Laurentano), *Il gattopardo* di Tomasi di Lampedusa (confronti fra Tancredi e lo zio e fra il principe e Chevalley)

Giovanni Pascoli.

La vita tra il "nido" e la poesia.

La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo - borghese.

Myricae e *Canti di Castelvecchio* : il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

Il titolo della prima raccolta e i suoi temi : la natura e la morte, l'orfano e il poeta.

Myricae: *X agosto*; *Il lampo*; *Il tuono*; *L'assiuolo*.

Poemetti: *Digitale purpurea*; *L'aquilone*; *Il vischio*.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Poemi Conviviali: Alexandros; L'ultimo viaggio.

Gabriele D'Annunzio.

D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa.

L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo.

Il grande progetto delle *Laudi*. Il libro dell' *Alcyone*: l'organizzazione interna e i temi.

Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Le stirpi canore; Meriggio.

Il piacere, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità.

Caratteristiche essenziali de *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*.

L'ETÀ' DELL'IMPERIALISMO

Luigi Pirandello.

La vita e la formazione filosofica e letteraria.

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude".

L'umorismo: La "forma" e la "vita"; la differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della "vecchia imbellettata".

Le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello.

Tra Verismo e umorismo: caratteri generali dei romanzi pirandelliani.

I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno, centomila*.

Primo piano su *Il fu Mattia Pascal*: i rapporti con la poetica dell'umorismo; la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i modelli narrativi; la struttura e lo stile; i temi principali e l'ideologia; il confronto fra verosimile e vero- confronto con *L'idiota* di Dostoevskij.

Le Novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo.

Novelle per un anno: La carriola; Di sera, un geranio.

Sei personaggi in cerca d'autore: sua elaborazione (le novelle metaletterarie); l'impossibilità del tragico; il confronto dilemmatico fra realtà e finzione.

Italo Svevo.

Svevo e la nascita del romanzo di avanguardia in Italia.

La vita e le opere.

La cultura e la poetica.

Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*; il quadrilatero dei personaggi, il tema del desiderio e quello dell'educazione in *Senilità*.

Una vita: Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale.

Senilità: Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo.

Primo piano su *La coscienza di Zeno*: il titolo; l'organizzazione del racconto come "opera aperta"; la morte del padre; il matrimonio di Zeno; la moglie e l'amante; l'antagonista di Zeno; la psicoanalisi; la conclusione del romanzo; l'ironia; l'io narrante e l'io narrato; il tempo narrativo.

DAL FASCISMO AD OGGI

Giuseppe Ungaretti.

La vita, la formazione, la poetica.

L'allegria di Ungaretti: il titolo, i temi, lo stile e la metrica; le novità formali.

L'allegria: *In memoria*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Veglia*; *Sono una creatura*; *Natale*; *Mattina*; *Soldati*; *Commiato*.

Il dolore: *Non gridate più*.

Eugenio Montale.

La vita e le opere; poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale.

Ossi di seppia come "romanzo di formazione": l'"attraversamento di D'Annunzio" e la tecnica del correlativo oggettivo.

Ossi di seppia: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

La poetica, i temi, le scelte stilistiche del secondo Montale: *Le occasioni*.

Le occasioni: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *La casa dei doganieri*.

I temi de *La bufera ed altro*. *La primavera hitleriana*.

Il quarto Montale: la svolta di *Satura*.

Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

Umberto Saba

Vita e personalità; la psicoanalisi come fattore della poesia; il romanzo *Ernesto e le Scorciatoie*.

Canzoniere: *A mia moglie*; *Trieste*;

Città vecchia; *Il Borgo*; *Amai*

Carlo Emilio Gadda

Vita e personalità; l'esperienza della guerra e le prime esperienze di scrittura; i due grandi romanzi: *La cognizione del dolore* e *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*; letture da definire.

Nell'ambito del percorso ESABAC, sono stati affrontati tre itinerari culturali (thématiques culturelles), previsti dal programma di formazione integrata (allegato al D.M. 95/2013): Itineraire 1: Il ruolo del poeta fra 1800 e 1900; 2: Il rinnovamento delle forme narrative nel '900; 3: La

rivisitazione del mito nel '900. La presentazione dei vari autori e dei diversi movimenti letterari ha seguito un percorso cronologico, lungo il quale sono stati affrontati tre itinerari letterari (thématiques culturelles) previsti dal programma di formazione integrata (allegato al D.M. 95/2013):

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento sono state svolte in forma di produzione orale e scritta

Le prove orali sono state svolte secondo le seguenti modalità:

- lettura, parafrasi, spiegazione , contestualizzazione e commento di un dato testo.
- esposizione argomentata su tematiche del programma.

Le verifiche scritte hanno compreso:

- parafrasi, sintesi, analisi tematica e stilistica di testi di prosa e di poesia.

Per la valutazione delle singole prove sono stati considerati tali aspetti:

- conoscenza dei contenuti e possesso di specifiche abilità connesse con il parlare e con lo scrivere;
- pertinenza e coerenza rispetto alle richieste;
- capacità di collegamento;
- capacità di rielaborazione personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un buon gruppo di studenti della classe dimostra di aver raggiunto conoscenze dei contenuti e competenze abbastanza esaurienti. In questo gruppo si distinguono alcuni alunni che dimostrano ottime conoscenze dei contenuti, analoghe competenze sia a livello di analisi e interpretazione dei testi sia nell'esposizione scritta e orale, oltre a capacità di autonomia e rielaborazione nel lavoro intellettuale; l'impegno e l'applicazione nello studio non sono sempre stati continui, anche se nella seconda parte dell'anno si è potuto constatare un apprezzabile miglioramento in tal senso, che ha consentito di affrontare la programmazione in maniera molto più approfondita e soddisfacente.

L'insegnante



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5G INDIRIZZO Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO Docente: Leonardo Bucciardini

Ore svolte durante la settimana: 2

Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- Conoscenza degli aspetti più significativi della cultura latina di Età Imperiale, dei suoi autori più rappresentativi e delle principali tematiche che animano la letteratura latina fra I e II sec. d.C.

In termini di competenze applicative:

- Saper esporre i contenuti appresi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Saper ricondurre i testi in prosa e in poesia ai singoli generi letterari, ai relativi modelli all'interno dei percorsi della storia della letteratura latina e delle sue successive evoluzioni.
- Possedere strumenti critici e linguistici necessari per individuare le scelte lessicali, retoriche e stilistiche degli autori trattati.
- Saper mettere in relazione il messaggio di un testo con il contesto storico-letterario cui appartiene
- Saper confrontare testi dello stesso autore o di autori diversi, rilevando analogie e differenze, continuità e rotture.
- Riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari.

In termini di capacità:

- Capacità di condurre un discorso letterario utilizzando un linguaggio appropriato.
- Analizzare i messaggi contenuti nei testi, interpretando correttamente il pensiero dell'autore.
- Capacità di operare collegamenti all'interno del campo letterario fra autori, generi, argomenti affini.

INDICAZIONI DI METODO E STRUMENTI DI LAVORO

Il programma è stato svolto seguendo metodologie essenzialmente tradizionali; gli autori e le correnti letterarie sono stati inquadrati storicamente e culturalmente e degli autori sono stati forniti alcuni elementi biografici, attraverso lezioni prevalentemente frontali, anche se in talune occasioni gli argomenti sono stati fatti presentare ai ragazzi (sempre con l'integrazione del docente). Quindi si è passati alla lettura diretta: i testi poetici sono stati letti, parafrasati, analizzati dal punto di vista dei contenuti, dei temi, delle strutture formali, del

genere letterario, dello stile; analogo lavoro è stato condotto sui testi in prosa, la cui lettura è stata assegnata talvolta come compito a casa (questo soprattutto nella parte conclusiva dell'anno). Coerentemente con quanto previsto nell'ambito dell'indirizzo Internazionale, la parte linguistica dei testi è stata affrontata soprattutto quale supporto all'analisi storico-letteraria degli autori, cercando di collegare gli aspetti più fecondi della tradizione latina agli autori della contemporaneità

CONTENUTI

ETÀ' DI AUGUSTO.

Il contesto storico e culturale;

Ovidio: vita e opere; gli *Amores*; le opere erotico - didascaliche; le *Metamorfosi*; le elegie dall'esilio.

ETÀ' DELLA DINASTIA GIULIO - CLAUDIA.

Il contesto storico e culturale.

Seneca: vita ed opere; *Dialoghi* e trattati filosofici; le *Lettere a Lucilio*; *Apokolokyntosis*; le tragedie; lo stile della prosa senecana.

Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*; contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano.

ETÀ' DELLA DINASTIA FLAVIA.

Il contesto storico e culturale.

ETÀ' DI TRAIANO E DI ADRIANO.

Il contesto storico e culturale.

Tacito: vita e carriera politica; *L'Agricola*; il *Dialogus de oratoribus*; la *Germania*; *Historiae* e *Annales*; la concezione e la prassi storiografica di Tacito; lingua e stile tacitiani.

Marziale: vita e poetica; la tecnica degli epigrammi;

Giovenale: vita; la poetica di Giovenale; le satire dell'*indignatio*; il secondo Giovenale; espressionismo, forme e stile delle satire.

Apuleio: vita ed opere; caratteristiche dell'*Apologia*; le *Metamorfosi* (la favola di Amore e Psiche)

TESTI LETTI

Testo in uso: G.Nuzzo, - C.Finzi, *Fontes* (volumi II e III)- i testi letti verranno segnalati anche nel titolo da loro attribuito dal libro di testo;

Publio Ovidio Nasone:

- *Amores*
- II, 4 (*Il collezionista di donne*)
- *Ars amatoria*

- I (*L'arte di ingannare* - vv.611/614, 631/646)

- *Metamorfosi*

- I, vv. 525-539 (*Apollo e Dafne: La fuga e la metamorfosi di Dafne*)

- IV, vv. 55/166 (*Piramo e Tisbe*)

-III, vv 413-436 (*Narciso*)

- *Tristia*

- IV, 10 (*Autobiografia*)

Lucio Anneo Seneca:

- *De brevitae vitae*

- 1, 1-4 (*La vita è davvero breve*)

-10, 2-5 (*Il valore del passato*)

-12, 1-7; 13, 1-3 (*La galleria degli occupati*)

- *Epistulae ad Lucilium*

- 1 (*Riappropriarsi di sé e del proprio tempo*)

- 47, 1-4 (*Gli schiavi: come trattare gli schiavi*)

Petronio:

- *Satyricon*

- 32/33 (*Trimalchione entra in scena*)

- 37/38,5 (*La presentazione dei padroni di casa*)

-50, 3-7 (*Trimalchione fa sfoggio di cultura*)

- (*La matrona di Efeso*)

Cornelio Tacito:

- *Agricola*

-30 - 31, 3 (*Il discorso di Calgaco*)

- *Germania*

- 4 (*Purezza razziale e aspetto fisico dei germani*)

- *Historiae*

-IV, 73/74 (*Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale*)

- *Annales*

- I,1 (*Il proemio*)

XIII, 15-16 (*L'uccisione di Britannico*)

- XV, 63, 64

-XVI, 18-19.

Marziale:

- *Epigrammata*
 - I, 10; X, 8; X, 43 (*Matrimoni di interesse*)
 - XI, 44 (*Guardati dalle amicizie interessate*)
 - III, 26 (*Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!*)
 - I, 15 (*Vivi oggi*)
 - XII, 18 (*La bellezza di Bilbili*)
 - V, 34 (*Erotion*)
 - VIII, 79 (*La "bella" Fabulla*)

Giovenale:

- *Saturae*
 - I, vv.22/39, 147/171
 - VI, vv.82/113 (*Contro le donne: Eppia la gladiatrice*) ; 114/124 (*Messalina, Augusta meretrix*)

Apuleio:

Metamorfosi (la favola di Amore e Psiche)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento sono state svolte in forma scritta, data l'esiguità di ore a disposizione e l'elevato numero degli studenti, ed hanno compreso:

- parafrasi, sintesi, analisi tematica e stilistica di testi di prosa e di poesia.

Per la valutazione delle singole prove sono stati considerati tali aspetti:

- conoscenza dei contenuti e possesso di specifiche abilità connesse con il parlare e con lo scrivere;
- pertinenza e coerenza rispetto alle richieste;
- capacità di collegamento;
- capacità di rielaborazione personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un buon gruppo di studenti dimostra di aver raggiunto conoscenze e competenze abbastanza esaurienti; in tale gruppo si distinguono alcuni alunni che dimostrano ottime conoscenze, analoghe competenze nell'esposizione scritta e orale, oltre a capacità di autonomia e rielaborazione nel lavoro intellettuale; l'impegno e l'applicazione nello studio consentono pressoché a tutta la classe il raggiungimento di risultati più che sufficienti, consentendo inoltre approfondimenti di buon livello all'interno della programmazione e della storia dei testi nei secoli.

L'insegnante



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

CLASSE 5G INDIRIZZO Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

Docente: Leonardo Bucciardini / Fabienne Betin

Ore svolte durante la settimana: 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Saper esporre i contenuti appresi sia in italiano che in francese, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Saper analizzare e confrontare documenti di varia natura (testi scritti, immagini, grafici...).

Essere in grado di collocare gli eventi nel loro contesto storico.

Riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari.

Essere in grado di svolgere le tracce storiche delle prove scritte

Saper effettuare collegamenti fra eventi diversi e lontani sul piano spaziale e temporale;

Acquisire un approccio critico nei confronti della storia passata e presente.

In termini di abilità:

saper individuare nessi di causa - effetto;

saper trarre delle inferenze dagli eventi storici.

In termini di conoscenze:

conoscenza della storia relativamente al seguente arco cronologico: dal primo dopoguerra ai giorni nostri (il programma ESABAC di storia prevede di affrontare gli eventi storici fino a dieci anni prima della data dello svolgimento della prova d'Esame).

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

-Le conseguenze della Prima Guerra Mondiale

-Gli anni '30: le democrazie e le crisi.

-I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

-La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista e le sue conseguenze

-La Francia e l'Italia durante la guerra

Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri

-L'Italia dal 1945 al 1968

Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica.
Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico").

-la Francia dal 1945 agli anni 70'

Le Istituzioni della IV e V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.

Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70;
Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

-Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991.

- la formazione dei due blocchi e di due modelli contrapposti;
- momenti critici della guerra fredda (Berlino, Corea, Cuba etc);
- distensione e crisi nella guerra fredda;
- Gorbatchev e la fine della guerra fredda.

La decolonizzazione:

- origini della decolonizzazione e conseguenze;
- l'indipendenza dell'Asia, dell'Africa (in particolare la guerra d'Algeria) il Medio Oriente.

-La Francia e l'Italia dagli anni 70' ai giorni nostri:

i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri).

Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

Istituzioni e le grandi fasi della vita politica

-La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70.

-La costruzione dell'Europa dal 1946 ai giorni nostri.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnamento della disciplina si è svolto in parte maggioritaria in lingua francese ed in parte (minoritaria) in lingua italiana ma secondo la metodologia francese ESABAC, che prevede l'insegnamento in compresenza di un docente italiano e di un conversatore madrelingua francese.

Tale metodologia prevede la centralità di documenti storici di diversa tipologia (testi scritti, foto, filmati, vignette satiriche, grafici etc.), la cui analisi è preminente rispetto alla tradizionale narrazione diacronica degli eventi; In tale prospettiva, è stato privilegiato il lavoro in classe attraverso lezioni partecipate con analisi di documenti di varia natura.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Si è lavorato in classe sfruttando la LIM e con l'ausilio di power point e materiale predisposto ; era stato consigliato l'acquisto del manuale di Elisa Langin, *Histoire plus*, volume 3, Loescher Editore.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

La situazione epidemiologica non ha reso possibili esperienze di questo tipo.

6. Interventi didattici educativi integrativi

E' stato effettuato recupero in itinere quando necessario, privilegiando momenti di riflessione sulla metodologia anche in occasione della correzione delle prove scritte

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state sia orali che scritte, queste ultime secondo le modalità previste dalla terza prova scritta dell'Esame per il percorso EsaBac (con le due tipologie dell'Ensemble documentaire e della Composition).

Gli strumenti per monitorare l'andamento della classe hanno consentito di verificare l'acquisizione dei contenuti richiesti, attraverso l'analisi di documenti di varia tipologia per metterli in relazione tra loro, e fornire spunti di ripasso/revisione collettiva.

Nella valutazione si sono considerate sia l'assimilazione delle conoscenze, la capacità di rielaborazione e l'autonomia nello studio, sia, per le prove scritte EsaBac, le competenze di carattere metodologico, oltre che la padronanza espositiva in lingua francese

Per i criteri di misurazione e la scala dei voti si rimanda alla programmazione del Consiglio di Classe e alla griglia comune di valutazione.

8. Obiettivi raggiunti

Gli studenti nel corso del loro percorso di studi hanno potuto lavorare molto sul metodo di lavoro specifico del programma EsaBac; alcuni alunni hanno mostrato di aver raggiunto globalmente un livello abbastanza buono, sia per quanto concerne le conoscenze che le competenze. La classe ha dimostrato tuttavia nel complesso un interesse ed un impegno discontinui, partecipando non sempre attivamente all'attività didattica, elemento che ha compromesso in alcuni casi anche il raggiungimento di risultati pienamente soddisfacenti.

Gli insegnanti



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE V G INDIRIZZO Internazionale Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Francese

Docente: Prof.ssa Francesca Tortelli – Prof. Alain Bichon

Ore di lezioni settimanali n° 5

1. Obiettivi specifici della disciplina

Aderendo il triennio internazionale al progetto EsaBac, l'obiettivo essenziale da raggiungere in francese è l'acquisizione da parte degli alunni di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare corrispondenti al livello B2 definito dal Quadro europeo di riferimento per le lingue, che si traduce nei seguenti **obiettivi**:

- Saper comprendere testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;
- Saper produrre esposizioni orali e testi scritti sufficientemente chiari e articolati;
- Saper interagire con relativa scioltezza e spontaneità.

L'intento prioritario del progetto di formazione EsaBac è quello di favorire l'apertura alla cultura dell'altro, per creare una dimensione interculturale che contribuisca a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Per realizzare questo scopo è necessaria una conoscenza approfondita della civiltà francese, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

Conoscenze

In termini di conoscenze, l'obiettivo da raggiungere è:

- conoscere e collocare con esattezza gli autori e i movimenti studiati durante l'anno;
- riconoscere i vari testi e definire il loro statuto specifico;
- possedere gli strumenti di analisi di un testo, che permettano di orientarsi metodicamente nella lettura e nel commento di un testo;
- conoscere una terminologia media di analisi letteraria.

Competenze applicative

Le competenze interculturali da raggiungere alla fine del triennio sono:

- saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- saper riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.

Gli obiettivi disciplinari da conseguire sono:

- saper prendere degli appunti, riordinarli, utilizzarli;
- saper definire i limiti di un argomento;
- saper relazionare su un film, una esperienza, ecc.;
- saper individuare, in un messaggio, la sua organizzazione in funzione degli obiettivi che intende raggiungere;
- saper identificare le varie tecniche compositive di un testo al fine di usarle, in fase di produzione, in una maniera adeguata;
- saper sintetizzare oralmente o per iscritto un dibattito, un libro, più generalmente, un messaggio.

Capacità

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale.

Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica.

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo che dimostri la comprensione della sua struttura e del suo significato.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma di francese ha affrontato lo studio del XIX e del XX secolo.

La presentazione dei vari autori e dei diversi movimenti letterari ha seguito un percorso cronologico, lungo il quale sono stati affrontati tre itinerari letterari (thématiques culturelles) previsti dal programma di formazione integrata (allegato al D.M. 95/2013):

1. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia;
2. La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo
3. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

All'interno dei tre itinerari il consiglio di classe ha programmato i seguenti percorsi tematici (itinéraires), costruiti intorno ad una problematica, che si propone di studiare un movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario:

1. Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXème siècle
2. La remise en cause au XXe siècle des techniques d'écriture du roman
3. La reprise des mythes de l'Antiquité au XX siècle

Si riporta di seguito la scansione temporale dello svolgimento del programma, suddivisa in quadrimestri, indicando gli argomenti che, in data odierna, rimangono ancora da trattare:

Primo quadrimestre:

1. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia

^ R  alisme et naturalisme

Balzac, *Le P  re Goriot*, « Madame Vauquer »
« L'enterrement du p  re Goriot »

Flaubert, *Madame Bovary*, « L'  ducation d'Emma »
« Le d  go  t de Charles »
« La mort d'Emma »

Zola, *L'Assommoir*, « L'alambic »
« La mort de Gervaise »

2. La poesia della modernit  : Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo

Baudelaire, *Les fleurs du mal*, « L'Albatros »
« Correspondances »
« Spleen »
« L'invitation au voyage »
« A une passante » (texte compl  mentaire)

Verlaine, *Jadis et nagu  re*, « Art po  tique »
Romances sans paroles: « Il pleure dans mon coeur »

Rimbaud, *Po  sies*, « Ma boh  me »
« Le dormeur du val »

Illuminations: « Aube »
Texte compl  mentaire: « La lettre du voyant »

Secondo Quadrimestre:

1. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche

Po  sie et modernit  : Apollinaire et les avant-gardes

Apollinaire, *Calligrammes*, « La colombe poignard  e et le jet d'eau »

2. Le roman en question

Proust, *Du c  t   de chez Swann*, « L'  difice immense du souvenir » .
« La princesse de Luxembourg »
« Madame Verdurin » (texte compl  mentaires)

Breton, *Nadja*, « Elle va la t  te haute »

Gide (autore complementare) , *Les faux monnayeurs*, « Le journal d'Edouard »

3. La reprise du mythe dans le théâtre

Sartre, *Les Mouches*, « Je suis libre, Electre »

Camus, *Le mythe de Sisyphe* « Il faut penser Sisyphe heureux » (texte complémentaire)

Anouilh (da svolgere), *Antigone*, « Le Prologue »

« Dialogue entre Antigone et Créon »

4. Le malaise existentiel

Sartre, *La nausée*, « Et puis j'ai eu cette illumination » (texte complémentaire)

Camus, *L'étranger* « Incipit » et « Excipit » (da svolgere)

Ionesco, *Rhinocéros*, « Excipit » ou Beckett (da svolgere, eventualmente)

Percorso integrato di educazione civica: l'engagement dans les années 40-50

Aragon, *Le Roman inachevé*, « Strophes pour se souvenir »

Documents complémentaires: « La lettre de Missak Manouchian à sa femme »

« L'affiche rouge »

Lectures intégrales: Flaubert, *Madame Bovary*

Anouilh, *Antigone*

Camus, *L'étranger*

I percorsi tematici sono stati sviluppati ognuno all'interno di ogni itinerario culturale, rispettivamente, *Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIX siècle* all'interno del secondo, *La remise en cause du roman* et *La reprise des mythes de l'Antiquité au XX siècle* all'interno del terzo.

3. Metodi di insegnamento

I percorsi di studio sviluppati nel programma ESABAC hanno una dimensione interculturale che permette di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture e che si avvale, per quanto riguarda l'analisi del documento iconografico, delle competenze acquisite nell'ambito della Storia dell'arte.

Si privilegia il lavoro interdisciplinare, soprattutto con il docente d'italiano e di storia, ma anche con gli altri docenti del consiglio di classe.

Tutte le lezioni sono state svolte dal docente di francese e dal conversatore in compresenza. Il primo ha curato soprattutto la presentazione dei movimenti letterari, degli autori e degli strumenti di analisi del testo, il secondo ha collaborato costantemente seguendo soprattutto l'esposizione scritta e orale degli alunni. La didattica si è svolta secondo una triplice modalità: in presenza, in modalità mista e a distanza, sia sincrona che asincrona tramite l'invio di esercitazioni, file scritti e file video.

La metodologia seguita privilegia l'analisi dei testi, essi sono inquadrati nel loro contesto storico, sociale, culturale, nella produzione letteraria dell'autore, nell'opera a cui appartengono, e analizzati in base agli assi di lettura che costituiscono il senso generale del testo, e che consentono di collegarli ad altri testi.

Il metodo utilizzato riflette l'impostazione delle prove specifiche di esame ESABAC previste dal D.M. 95/2013 e dal D.M. 384/2019 che costituiscono, insieme alla storia, la terza prova scritta normalmente prevista dall'Esame di Stato. Questa prevede infatti per il francese l'analisi di un testo,

tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri, e la redazione di una réflexion personnelle su di una tematica inerente il testo analizzato, oppure lo svolgimento di un saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari (tre francesi e uno italiano) e da un documento iconografico.

La pratica costante del lavoro affrontato sui testi consente agli alunni di acquisire la capacità di esprimersi con chiarezza e pertinenza su di un testo, sul relativo cotesto e contesto, dimostrando di comprenderne il senso generale e di saper operare collegamenti tra le opere studiate.

Le esercitazioni orali e scritte, svolte in classe o come lavoro a casa, sono state strutturate in funzione della preparazione alle prove di esame:

a) all'orale:

lettura espressiva, presentazione e esposizione orale dei testi studiati, inseriti all'interno della produzione di ogni autore e collocati nel movimento letterario e nel periodo storico cui appartengono, esposizione dei movimenti letterari e/o degli autori studiati e presentazione dei testi letti e analizzati nel corso dell'anno che ne illustrano le principali tematiche.

b) allo scritto:

- risposte a domande di comprensione degli elementi testuali, risposte a domande di interpretazione degli elementi osservati,
- composizione a carattere personale a partire dal testo e/o dal/i tema/i trattato/i nel testo analizzato.
- composizione di un saggio breve.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Per lo studio degli argomenti del programma sono stati utilizzati i libri di testo integrati da altro materiale fornito in fotocopia o in formato digitale.

I testi in adozione sono stati:

- per la letteratura, Langin, *Littérature et Culture*, Loescher
- per la metodologia, AAVV, *L'analyse en poche*, Zanichelli.
- per la guida alle prove di esame, AAVV, *L'Esabac en poche*, Zanichelli.

5. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati effettuati in itinere momenti di revisione, di recupero per le conoscenze linguistiche e metodologiche e di approfondimento metodologico.

6. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state volte ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati. Allo scritto sono stati effettuati compiti legati alle fasi di lavoro per l'acquisizione delle abilità richieste per lo svolgimento delle prove scritte previste dall'esame. All'orale sono state fatte interrogazioni anche in modalità DaD. Sono stati usati tutti i valori della scala da 1 a 10.

7. Obiettivi raggiunti

La classe nel suo insieme non ha partecipato in maniera attiva al dialogo educativo: pochi alunni hanno interagito tra di loro e con i docenti durante le lezioni; la costanza nell'impegno è stata diversificata e, per alcuni, scarsa; le scadenze della consegna dei lavori o delle verifiche non sono state talvolta rispettate e, soprattutto, per circa un terzo degli studenti, la frequenza è stata alterna e discontinua. Per quanto riguarda il profitto, le competenze scritte, soprattutto a livello metodologico, non sono per tutti consolidate ma sono in genere compensate da competenze orali migliori o, in qualche caso, da impegno e

apprendimento talvolta mnemonico. Di contro, le capacità critiche che alcuni alunni possiedono e che avrebbero potuto portarli a risultati migliori, non sono sempre state sostenute da studio approfondito o continuo. Globalmente la classe si attesta su risultati mediamente più che sufficienti, con alunni più deboli per competenze metodologiche e capacità espressive ed altri che invece si sono distinti per un impegno più costante che ha permesso loro una soddisfacente e talvolta ottima acquisizione dei contenuti letterari.

Firenze, 15 maggio 2022

I Docenti _____



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE V G INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE

Docente: GRAZIA ANNELESE MISTRULLI

ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Compiere azioni linguistico-comunicative adeguate ai bisogni;
- Discriminare e scegliere gli elementi linguistici più opportuni per realizzare le diverse intenzioni comunicative;
- Dominare le condizioni socioculturali di uso della lingua, le convenzioni sociali, i generi testuali, le varietà di lingua più adeguate alle diverse situazioni.

In termini di abilità:

- Utilizzare schemi logici (mappe, diagrammi);
- Confrontare testi letterari;
- Rielaborare in modo personale e critico i contenuti letterari;
- Operare confronti inter/pluridisciplinari;
- Argomentare le proprie affermazioni;
- Effettuare interazioni tra conoscenze ed esperienze.

In termini di conoscenze:

- Conoscere le strutture di livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue;
- Conoscere e comprendere il linguaggio letterario;
- Conoscere e comprendere linguaggi verbali e non;
- Conoscere le varie forme di scrittura e di oralità in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I QUADRIMESTRE:

- Language development (Level B2 grammar and vocabulary)
- The Victorian Age
 - C. Bronte, *Jane Eyre*
 - O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray, The Importance of Being Earnest, De Profundis*

II QUADRIMESTRE:

- War Poets
 - R. Brooke, *The Soldier*
 - W. Owen, *Dulce et Decorum Est*
 - S. Sassoon, *Glory of Women, Survivors*
- The Modernist Revolution
 - V. Woolf, *Mrs Dalloway, A Room of One's Own*
 - J. Joyce: *Dubliners*, "Eveline", *Ulysses*, "Molly's Monologue"
- Orwell, *Nineteen Eighty-Four*
- The Theatre of the Absurd
 - S. Beckett, *Waiting for Godot*
- Ted Hughes, *Birthday Letters*, "Daffodils"
- Sylvia Plath, *Daddy*

3. Metodi di insegnamento

L'azione didattica è stata svolta avvalendosi di una varietà di strategie (lezioni frontali, attività di gruppo, attività guidate finalizzate al self-learning), con l'obiettivo di far acquisire alla classe il linguaggio specifico letterario e una sempre maggiore capacità autonoma e critica di analisi testuale. Sono stati privilegiati nello studio della letteratura:

- La conoscenza delle principali tematiche storico-sociali-letterarie-artistiche, dei vari autori e delle opere;
- Il consolidamento di strumenti e metodi di analisi testuale;
- Il potenziamento di capacità di autonomia critica;

4. Metodi e spazi utilizzati

Si è utilizzato il libro di testo di Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 2. From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli, integrato da altro materiale sia cartaceo che digitale (scene da film, dipinti, altri testi, siti web).

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

E' stato svolto un modulo di Educazione Civica su Radio Londra.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante la pausa di sospensione alla fine del I quadrimestre sono state svolte attività di recupero mirate sia al potenziamento linguistico che al recupero delle conoscenze storico-letterarie.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Ci sono state verifiche orali formative concernenti i vari argomenti e autori trattati, utili ai fini di un continuo feedback non solo in termini di comprensione e apprendimento ma anche di interesse e partecipazione, e verifiche sommative, scritte e orali. Le prove orali sono state condotte in modo da stimolare il più possibile la capacità trasversale di operare connessioni tra i vari autori. I voti sono stati espressi in decimi, con una scala dal 4 al 10.

Le verifiche sono state valutate in termini di:

- **Conoscenze:** strutture morfologiche, sintattiche, fonetiche, lessico specifico degli argomenti storico-letterari trattati; tecniche per l'analisi testuale dei vari generi letterari; conoscenza degli autori e relativo periodo storico.
- **Competenze:** competenze linguistiche corrispondenti al livello B2; uso adeguato delle strutture morfo-sintattiche e del linguaggio specifico, sia nella produzione scritta che orale; individuazione, comprensione e analisi dei vari generi letterari e di testi di diversa tipologia; contestualizzazione dei brani letterari proposti con gli aspetti storico-sociali ad essi collegati.
- **Abilità:** comunicazione efficace anche in situazioni e contesti nuovi; interpretazione e produzione di testi e documenti in modo personale e autonomo; individuazione di collegamenti tra le varie discipline.

Infine, per la valutazione finale, si è tenuto conto dell'impegno profuso, della frequenza assidua, della partecipazione, interesse e volontà di recupero, dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha in generale, e a diversi livelli, raggiunto gli obiettivi prefissati. Gli studenti hanno dimostrato un impegno generalmente soddisfacente. In generale le lezioni in questa classe sono state piacevoli e proficue, basate sullo scambio di idee e la partecipazione.

9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Allegato B1 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame

La prova d'esame prevista sarà costituita da due parti, conformemente alla tipologia ministeriale adottata nell'ultimo anno precedente all'emergenza Covid: un testo letterario di circa 700 parole corredato di 10 domande divise tra comprensione e interpretazione, e una produzione scritta, attinente all'argomento del testo, di circa 300 parole. In conformità con la recente ordinanza ministeriale, saranno preparate dai commissari di inglese della stessa commissione tre tracce, fra cui sarà sorteggiata la prova da somministrare all'esame.

Firenze, 07/05/2022

La Docente
Prof.ssa Grazia Annelise Mistrulli



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5G **INDIRIZZO internazionale linguistico**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: spagnolo

Docenti: Elisabetta Culasso, Pablo Sebastián Escobar Erreyes

ore di lezioni settimanali n° 5, di cui 1 in compresenza con l'insegnante madrelingua

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Adeguata padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche trattate nel corso del triennio; acquisizione del linguaggio funzionale all'esposizione sintetica degli argomenti letterari e culturali.

In termini di abilità:

Saper esporre in forma essenziale i contenuti trattati nel corso dell'anno scolastico; saper effettuare collegamenti pertinenti nell'ambito degli argomenti letterari studiati, collocarli nei rispettivi quadri di riferimento storico-culturali e collegarli, per quanto possibile, alle altre discipline.

In termini di conoscenze:

Essere in grado di comprendere in modo globale, riassumere ed esporre un testo sconosciuto, dandone una interpretazione personale e motivando brevemente affermazioni e giudizi; produrre testi scritti di vario tipo.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Scelta di autori e testi riguardanti i seguenti macro argomenti e periodi letterari:

1. Barocco e Illuminismo

Quadri di riferimento storico-culturali dei secoli XVII e XVIII e contesti letterari relativi; il rinnovamento del teatro di Lope de Vega

- **Luis de Góngora**: *Obras de don Luis de Góngora, Tomo I (Mientras por competir con tu cabello)*

- **Francisco de Quevedo**: *Obras completas (Letrilla satírica)*

- **Leandro Fernández de Moratín**: *El sí de las niñas* (frammento contenuto nel libro di testo)

2. La rivisitazione del “mito” del Don Juan nel corso dei secoli

Le *Sonatas* di Ramón María del Valle-Inclán

- **Tirso de Molina** : *El Burlador de Sevilla y convidado de piedra* (frammento contenuto nel libro di testo)

- **José Zorrilla** : *Don Juan Tenorio* (frammento contenuto nel libro di testo)

3. Romanticismo y postromanticismo

Quadro di riferimento storico-culturale e contesto letterario relativo

- **Gustavo Adolfo Bécquer** : *Leyendas (El monte de las Ánimas e Los ojos verdes)*
Rimas (I, XI, XXI, XXIII)

I suddetti punti sono stati svolti nel primo quadrimestre; i seguenti nel secondo

4. Realismo e Naturalismo

Quadro di riferimento storico-culturale e contesto letterario relativo; cenni di *Pepita Jiménez* di J. Valera e *Fortunata y Jacinta* di B. Pérez Galdós

- **Leopoldo Alas**: *La Regenta* (frammenti tratti dai capitoli XVI, XXVIII e XXX in fotocopia e contenuti nel libro di testo)

5. Modernismo e Generazione del 98

Quadro di riferimento storico-culturale e contesti letterari relativi; cenni delle seguenti opere: *La voluntad* di José Martínez Ruiz, *Azorín*, *Amor y pedagogía* di M. de Unamuno, *Camino de perfección* e *El árbol de la ciencia* di P. Baroja; *Proverbios y Cantares* di A. Machado; *Luces de Bohemia* di Ramón María del Valle-Inclán

- **Rubén Darío**: *Prosas profanas (Sonatina)*

- **Antonio Machado**: *Soledades, galerías y otros poemas (poesia LXXVII)*
Campos de Castilla (Allá, en las tierras altas...)

- **Miguel de Unamuno**: *Niebla* (lettura integrale o nell'edizione adattata della ELI e frammenti dell'opera contenuti nel libro di testo)

6. Avanguardie e Generazione del 27

Quadri di riferimento storico-culturali e contesti letterari

- **Ramón Gómez de la Serna**: *Greguerías* (quelle contenute nel libro di testo)

- **Federico García Lorca**: *Poeta en Nueva York (La aurora)*

- **Dámaso Alonso**: *Hijos de la ira (Insomnio)*

Con l'insegnante madrelingua si sono svolti principalmente lavori individuali e a gruppi su temi diversificati, anche relativi alla realtà ispanoamericana, da esporre in classe o da restituire sulla piattaforma Teams, visione di video o altro materiale a cui sono seguiti dibattiti, volti a migliorare le competenze orali degli alunni.

Novem studentesse hanno conseguito la certificazione del livello **B2** del **DELE**.

3. Metodi di insegnamento

Alla lezione frontale sono seguiti approfondimenti e lezioni partecipate anche in relazione ai periodi storici trattati in letteratura, nonché l'approfondimento e il consolidamento delle strutture sintattiche e grammaticali.

L'insegnante madrelingua ha svolto un'ora settimanale di lezione in cui si sono susseguite attività diversificate, atte a favorire fluidità e correttezza della lingua orale attraverso un metodo comunicativo.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Ai testi in adozione, *Un paso más, vol. B*, *¡Ahora sí!* e *ConTextos literarios*, è stato affiancato materiale di vario genere, audio e fotocopiato, per ampliare i temi trattati; si è fatto uso della piattaforma Teams e dei supporti informatici di classe per la visione di cortometraggi, video e l'ascolto di testi e canzoni in lingua originale, principalmente con il conversatore madrelingua, a cui è seguita una breve discussione in lingua, per verificare la comprensione, e procedere a una riflessione sui contenuti di particolare interesse.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Principalmente a causa del prolungarsi dell'emergenza sanitaria non è stato possibile organizzare e svolgere nessuna delle attività suddette.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Non sono stati necessari interventi di sostegno e recupero in itinere in seguito alle insufficienze scritte e orali riportate nel primo quadrimestre.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state effettuate almeno due prove di verifica scritta a quadrimestre come seconde prove d'esame, produzioni di vario tipo e riassunti, principalmente, e almeno due valutazioni per l'orale. L'insegnante madrelingua, per la competenza orale, ha tenuto conto dei criteri contenuti nel MCER del livello B2. La votazione è stata attribuita da 3 a 10, come da Griglia comune di valutazione del PTOF, e secondo griglie contenenti i parametri stabiliti nelle riunioni per materie, tenendo altresì conto del grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali previsti.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha dato prova di comportamenti e atteggiamenti differenti: parte di essa si è distinta per un impegno serio e complessivamente costante, discreta collaborazione, interesse e partecipazione adeguati; ha lavorato con sistematicità e si è dimostrata capace di raggiungere gli obiettivi terminali in merito ai contenuti appresi e una discreta, in taluni casi buona, competenza linguistica e comunicativa, tenendo conto del limitato numero di anni di studio offerto alla terza lingua. Il resto ha dimostrato minore capacità di approfondimento, di operare collegamenti e di esporli in modo appropriato, non ha sempre rispettato impegni e scadenze, concentrando lo studio principalmente in vista di compiti in classe e interrogazioni; tutti hanno comunque migliorato le proprie competenze linguistiche nel corso degli anni e dell'anno scolastico in corso.

9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Allegato B1 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame

Quest'anno la terza lingua non è inclusa nello svolgimento della seconda prova scritta.

Firenze, 05.05.2022

La Docente

Prof.ssa Elisabetta Culasso



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE: 5 G INDIRIZZO: internazionale linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Emilio Stocchi

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Saper operare calcolo di limiti, derivate, integrali.

In termini di abilità:

Operare con simbolismo matematico - Affrontare problemi di varia natura usando modelli matematici - Risolvere problemi geometrici nel piano - Cogliere interazioni fra pensiero filosofico e pensiero matematico

In termini di conoscenze:

Concetto di funzione - Limite di una funzione - Concetto di infinito - Derivata di una funzione - Integrale di una funzione - Calcolo dell'area di un trapezoide - Studio dell'andamento di una funzione e rappresentazione del grafico qualitativo

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

SETTEMBRE

Goniometria e trigonometria: ripasso delle funzioni goniometriche, valori assunti in angoli particolari, grafico di $y=\sin(x)$, $y=\cos(x)$, $y=\tan(x)$, $y=\arctan(x)$; formule di addizione e di duplicazione;

OTTOBRE

equazioni e disequazioni goniometriche di primo e di secondo grado; i teoremi sui triangoli rettangoli.

Concetto di **funzione**. Le funzioni elementari e i loro grafici: retta $y=x$, parabola $y=x^2$, funzione radice quadrata $y=\sqrt{x}$, iperbole $y = 1/x$, potenze $y=x^n$ con n qualunque, funzione valore assoluto $y = |x|$, funzione esponenziale $y=a^x$, funzione logaritmica $y=\log_a(x)$, funzioni

goniometriche $y=\sin(x)$, $y=\cos(x)$, $y=\tan(x)$, $y=\arctan(x)$.

Studio di dominio, zeri e segno delle funzioni elementari, di funzioni razionali intere e fratte, di funzioni esponenziali.

NOVEMBRE

LIMITI. Cenni di topologia della retta reale: concetti di intervallo, intorno, intorno sinistro e destro, punto di accumulazione.

Concetto di limite: significato grafico, limiti delle funzioni elementari dedotti dai loro grafici.

Concetto di asintoto e di continuità di una funzione.

Algebra degli infiniti e ordini di infinito nelle funzioni elementari.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$: le tecniche risolutive per limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Infiniti, infinitesimi e loro confronto.

Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui; ricerca e classificazione dei punti di discontinuità.

Studio di funzioni razionali fratte al fine di tracciarne un grafico qualitativo.

DICEMBRE

Studio di funzioni definite a tratti, algebriche ed esponenziali; calcolo di limiti destri e sinistri anche al fine di studiare la continuità.

GENNAIO

Riflessioni sulla struttura della retta euclidea, del piano euclideo e dello spazio euclideo, nonché sullo spazio quadrimensionale, traendo spunto dal lavoro svolto nell'ambito di ed. civica circa il romanzo "Flatland" di E. A. Abbott.

Limiti notevoli di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione), teorema del confronto (senza dimostrazione).

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione), teorema di esistenza degli zeri.

FEBBRAIO

Applicazione: dimostrazione della formula della circonferenza e dell'area del cerchio mediante esaurimento e limiti notevoli.

DERIVATE. Ripasso della retta sul piano cartesiano. Rapporto incrementale. Definizione di derivata: significato algebrico (limite del rapporto incrementale), significato geometrico (coefficiente angolare della retta tangente) e significato goniometrico (tangente goniometrica).

Derivate fondamentali (dimostrazione della derivata di: $y=c$, $y=x$, $y=x^2$, $y=\sin(x)$, $y=\cos(x)$, $y=e^{\lambda x}$).

MARZO

Linearità della derivata, derivata di un prodotto, derivata di un quoziente, derivata di una funzione composta.

Punti stazionari, punti di non derivabilità; relazione tra segno della derivata e monotonia della funzione (relazione dedotta dalla definizione geometrica di derivata).

Calcolo della derivata e suo studio all'interno dello studio di funzione al fine di determinare punti di non derivabilità, punti stazionari, punti di massimo o minimo relativo e intervalli di monotonia.

Concavità e segno della derivata seconda; ricerca dei punti di flesso.

Studio completo di funzioni razionali fratte: dominio, zeri, segno, ricerca degli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui), punti di discontinuità e loro classificazione, punti di non derivabilità, punti stazionari, intervalli di monotonia, punti di massimo e minimo relativi e assoluti, concavità e punti di flesso, grafico qualitativo.

APRILE

Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione (senza dimostrazione).

Teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di De L'Hospital, teorema di Fermat (tutti senza dimostrazione).

INTEGRALI. Definizione di primitiva; definizione di integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrale di funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

MAGGIO

Definizione di integrale definito, proprietà, teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), formula fondamentale del calcolo integrale, calcolo delle aree di superfici piane curvilinee.

APPLICAZIONI degli strumenti matematici acquisiti durante l'anno:

il calcolo di Eratostene della lunghezza della circonferenza terrestre;

dimostrazione della formula della circonferenza e dell'area del cerchio mediante esaustione e limiti notevoli (*febbraio*);

riflessioni sulla struttura della retta euclidea, del piano euclideo e dello spazio euclideo, nonché sullo spazio quadrimensionale, traendo spunto dal lavoro svolto nell'ambito di ed. civica circa il romanzo "Flatland" di E. A. Abbott (*gennaio*);

dilatazione dei tempi ed energia relativistica nella relatività speciale di Einstein e loro limite non relativistico.

3. Metodi di insegnamento

Lo stile seguito nel corso degli studi è destinato a favorire una formazione:

- di una cultura di base per affrontare in seguito gli studi universitari e/o il mondo del lavoro;
- di una consapevolezza di quanto appreso per utilizzarlo anche nello studio di altre discipline.

Il docente ha sempre cercato di favorire l'apprendimento per scoperta: generalmente le tecniche e i concetti studiati sono stati introdotti mettendo in primo piano il loro ruolo, la loro utilità e spesso la loro fondamentale importanza quali strumenti al fine di studiare qualitativamente una funzione; la formalizzazione teorica di tali concetti e di tali tecniche avveniva solo in un secondo momento.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Lezione frontale
- Svolgimento guidato di esercizi esplicativi e applicativi da parte degli studenti
- Gruppi di lavoro
- Discussione e approfondimento in classe di temi
- Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone: "Matematica.azzurro", Volume 5, seconda edizione con Tutor, Zanichelli (isbn 9788808352279)

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non effettuate.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Gli interventi di sostegno sono stati effettuati in classe durante l'orario di lezione, in modo da poterli sfruttare anche per un ulteriore approfondimento da parte di tutta la classe. In particolare è stata effettuata una pausa didattica dal 1 al 10 di febbraio. Inoltre nel corso dell'anno sono state dedicate diverse ore di lezione allo svolgimento collettivo di esercizi di recupero e consolidamento sui vari argomenti svolti.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state basate su: compiti in classe, interrogazioni, interventi su temi proposti, esercitazioni in classe.

I criteri di valutazione sono i seguenti: comprensione degli argomenti, aderenza delle risposte, correttezza del linguaggio, quantità e qualità del lavoro svolto, organicità, progressi in relazione al livello iniziale, impegno, partecipazione, interesse, attitudine, prontezza, originalità, esaustività.

8. Obiettivi raggiunti

Durante il presente anno scolastico la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse e curiosità rispetto alla disciplina, nonché desiderio di miglioramento delle proprie competenze, anche in vista della preparazione all'esame. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente alta.

Alcuni studenti hanno manifestato un vivo entusiasmo nei confronti della disciplina e hanno raggiunto risultati lusinghieri.

Gran parte della classe è riuscita a colmare le lacune pregresse emerse all'inizio dell'anno.

Tuttavia alcuni studenti hanno affrontato in modo poco partecipe le attività proposte, applicandosi in maniera saltuaria e affidandosi per lo più a uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti.

Firenze, 02/05/2022

Il Docente: Emilio Stocchi



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5 G INDIRIZZO Intern. ling.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze

Docente: Claudia Vaccaro

ore di lezioni settimanali n° 3.

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Organizzare i contenuti con coerenza e precisione, correlando opportunamente conoscenze e competenze acquisite in discipline diverse.

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale per una lettura e una interpretazione critica e consapevole di problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

Comprendere i collegamenti temporali e spaziali tra la genesi di un determinato fenomeno scientifico e gli effetti che esso produce.

Descrivere i fenomeni naturali studiati anche mediante immagini, applicando la metodologia acquisita a situazioni diverse.

In termini di abilità:

Inquadrare le varie teorie scientifiche studiate nel contesto storico-filosofico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.

Recepire criticamente le informazioni scientifiche diffuse dai mezzi di comunicazione, discriminando fatti, ipotesi e teorie più o meno consolidate in modo autonomo.

Consolidare la capacità di pianificare e realizzare un'ordinata esposizione orale dei contenuti acquisiti, che tenga conto della complessità dei problemi e sappia documentarne gli sviluppi, collegandoli con riferimenti opportuni.

Consolidare la capacità di progettare e produrre elaborati di diverso tipo, utilizzando adeguate tecniche e linguaggi informatici.

Sviluppare le capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni riguardanti il nostro pianeta, individuandone cause e conseguenze.

Organizzare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite.

In termini di conoscenze:

Comprendere ed usare il linguaggio formale specifico delle scienze naturali.

Conoscere gli eventi che caratterizzano l'evoluzione ed il dinamismo del pianeta Terra.

Acquisire una conoscenza generale dei composti organici.

Sapere cosa sono le biotecnologie e conoscere alcune tecniche e applicazioni.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- I QUADRIMESTRE

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE.

Chimica Organica

Le principali molecole organiche e i gruppi funzionali, le biomolecole. Gli idrocarburi e le plastiche, le microplastiche e l'antropocene (problematiche ambientali e soluzioni possibili).

DNA, cromosomi, genoma.

Struttura e funzione degli acidi nucleici: gli acidi nucleici; duplicazione del DNA e sintesi proteica. La struttura dei cromosomi (Cenni). Il genoma umano. L'impronta genetica.

La genetica dei batteri e dei virus.

Struttura e genetica dei batteri. Scambio di materiale genetico tra batteri. Caratteristiche dei virus. Lettura: "virus e Cancro".

Ingegneria genetica e biotecnologie

Il DNA ricombinante. Elettroforesi su gel. Tecniche per clonare e sequenziare le sequenze nucleotidiche.

Batteri e piante geneticamente modificate. Lettura: "Gli OGM in Italia". Gli animali transgenici. Biotecnologie e medicina. *La tecnica Crispr-Cas 9*.

- SECONDO QUADRIMESTRE

SCIENZE DELLA TERRA.

I materiali della litosfera.

I Minerali

I minerali: le unità fondamentali delle rocce. I minerali e la struttura cristallina. Le proprietà fisiche dei minerali. Cenni sulla classificazione dei minerali.

Il ciclo litogenetico e le rocce ignee.

Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee: il processo magmatico; tessitura delle rocce e composizione. La classificazione delle rocce ignee. L'origine e l'evoluzione dei magmi.

Rocce sedimentarie e rocce metamorfiche.

Come si formano le rocce sedimentarie. I tipi principali di rocce sedimentarie: le rocce clastiche; le rocce organogene; le rocce di origine chimica. Gli ambienti di sedimentazione. Rocce metamorfiche; cenni sul processo metamorfico; le più comuni rocce metamorfiche.

I fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici.

L'attività ignea

Come si verifica un'eruzione vulcanica. I diversi tipi di prodotti vulcanici.

Edifici vulcanici e diversi tipi di eruzioni. Le altre strutture di origine vulcanica.

Vivere con i vulcani. L'attività ignea intrusiva. La distribuzione geografica dei vulcani.

I terremoti

Che cosa è un terremoto? I terremoti e le faglie, le cause dei terremoti. La sismologia: lo studio delle onde sismiche; la localizzazione di un terremoto; la distribuzione geografica dei terremoti. Misurare la "forza" dei terremoti: le scale di intensità; le scale di magnitudo; la magnitudo momento. I danni dei terremoti e i metodi di previsione. L'amplificazione delle onde sismiche e il rischio sismico.

Un modello globale.

Cenni sull'interno della Terra e sul campo magnetico terrestre.

La tettonica delle placche.

La deriva dei continenti. La tettonica delle placche. I margini di placca. La verifica del modello della tettonica delle placche. Cenni sui modelli della convezione del mantello. Cenni sui fondali oceanici e i margini continentali.

LIBRI DI TESTO

Curtis, Barnes e altri - "Percorsi di scienze naturali. Biochimica e biotecnologie"-Zanichelli .

Antonio Varaldo -"Scienze per la Terra. Conoscere capire abitare il Pianeta". LINX

3. Metodi di insegnamento

Il metodo adoperato per la presentazione dei contenuti è quello espositivo (lezione frontale) alternato a momenti di lezione partecipata, con proiezione di immagini e video esplicativi dei fenomeni oggetto di osservazione e studio, con discussione interattiva e semplificazione tramite schemi e mappe mentali. Sono stati proposti anche dei lavori a piccoli gruppi e delle attività di laboratorio di chimica, di biologia e di mineralogia.

Per facilitare lo studio degli allievi a casa si è fatto costantemente riferimento ai libri di testo, integrati da appunti e fotocopie e video.

4. Metodologie e spazi utilizzati

I testi adoperati sono quello in adozione. Si è fatto inoltre ricorso a volte a materiale integrativo tipo fotocopie o materiale multimediale inviati sulla piattaforma di Team.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

6. Interventi didattici educativi integrativi

Il recupero in itinere è stato effettuato sulla base delle risultanze delle verifiche con ulteriori chiarimenti e spiegazioni anche individualizzati e interrogazioni e/o compiti di recupero.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per la valutazione dei contenuti di Scienze si è fatto ricorso soprattutto a test semi-strutturati con quesiti anche a risposta aperta o a verifiche orali. Complessivamente sono state effettuate da tre a quattro prove di verifica sommativa per quadrimestre, più eventuali prove di recupero in itinere. La scala dei voti, da 3 a 10, è quella comunicata agli allievi all'inizio dell'anno scolastico e deliberata dal Collegio dei Docenti. Inoltre si è tenuto conto per la valutazione oltre che del curriculum scolastico anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

8. Obiettivi raggiunti

Gli allievi si sono mostrati partecipi ed interessati raggiungendo mediamente un buon livello di preparazione, nonostante spesso mancassero i prerequisiti di base per poter affrontare argomenti specifici e nonostante alcuni di loro avessero una frequenza poco costante. Una parte degli allievi ha sempre dimostrato un serio impegno che ha permesso loro di conoscere i contenuti fondamentali della disciplina, usare il linguaggio scientifico specifico, fare collegamenti e rielaborare proficuamente i concetti. L'attenzione in classe è stata buona. Alcuni studenti hanno sviluppato competenze che permettono loro di lavorare in modo del tutto autonomo e di dimostrare buone capacità rielaborative.

Tutti, anche se in modo differenziato, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Il programma prefissato è molto vasto ed è mancato il tempo per poter approfondire alcuni argomenti di chimica organica e/o ripassare, riprendere ed integrare adeguatamente alcuni argomenti di scienze della terra, in parte anche a causa dell'emergenza Covid.

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5G INDIRIZZO LICEO INTERNAZIONALE LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

Docente: CRISTINA BALSIMELLI

Docente: ANNALISA DEL GAUDIO

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- 1) In termini di competenze:
- 2) Leggere autonomamente il testo filosofico e riconoscerne il genere
- 3) Cogliere la struttura argomentativi di un testo
- 4) Selezionare i testi in relazione ad una tematica data e inserirli all'interno del pensiero complessivo dell'autore
- 5) Leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente elaborati

6) Uso consapevole e critico del linguaggio specifico

In termini di abilità:

- 1) Contestualizzare motivatamente e con riferimenti pluridisciplinari le posizioni filosofiche
- 2) Esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente, orale e scritta
- 3) Effettuare autonomamente confronti motivati
- 4) Confrontare interpretazioni critiche diverse
- 5) Attualizzare una posizione teorica
- 6) Proporre valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore
- 7) Trovare nella filosofia risposte a domande esistenziali

In termini di conoscenze:

- 1) Conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia ottocentesca e contemporanea
- 2) Conoscenza dei temi di alcune opere fondamentali in relazione al periodo storico
- 3) Padronanza del linguaggio specifico

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

Romanticismo e Idealismo Caratteri generali del Romanticismo Streben e Sensucht Il circolo di Jena Nuovi atteggiamenti culturali del Romanticismo L'Assoluto come totalità creatrice La natura intesa in senso vitalistico e teleologico

Hegel

Scritti giovanili Confronto critico con le filosofie precedenti Reale e razionale Dialettica hegeliana Autocoscienza

La filosofia come sistema

Fenomenologia dello spirito

La logica hegeliana (*cenni*)

La filosofia della natura (*cenni*)

La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo con particolare attenzione al momento etico, spirito assoluto

La filosofia della storia

Schopenhauer

Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente

Il mondo come fenomeno Soggetto e mondo

Concetto metafisico di *Volontà*

Dalla metafisica all'esistenza Pessimismo esistenziale, sociale e storico

La liberazione dalla Volontà: arte, compassione, asceti

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach

La filosofia come antropologia Dio come proiezione delle qualità positive umane

La conoscenza sensibile

L'importanza del corpo

Secondo quadrimestre

Marx

Influenze hegeliane Critica a Feuerbach e agli "ideologi" Concezione materialistica della storia Importanza della dialettica nell'analisi storica
Struttura e sovrastruttura Mezzi di produzione e rapporti di produzione
Lavoro e alienazione nel sistema capitalista Analisi della merce: valore d'uso e valore di scambio Plusvalore e profitto Lotta di classe e suoi esiti necessari

Positivismo

Caratteri generali

Funzione epistemologica della filosofia

La Scienza come nuova metafisica

La filosofia positiva

La legge dei tre stadi

La classificazione delle scienze

Fisica sociale: statica sociale e dinamica sociale

Sociocrazia: antiliberalismo e antipluralismo comtiano

La religione positivista

Positivismo evoluzionistico

Paradigma del fissismo

Il catastrofismo di Cuvier

Il trasformismo di Lamarck

Malthus: la crescita della popolazione

Darwin: l'evoluzione delle specie e dell'uomo

Cenni sul darwinismo sociale

Nietzsche

La vita inquieta del filosofo e la sua malattia

Stili delle opere nietzschiane

Spirito dionisiaco e spirito apollineo

La seconda *Considerazione inattuale*: storia monumentale, storia antiquaria, storia critica

Il periodo illuministico e la morte di Dio

L'annuncio di Zarathustra

L'oltreuomo e l'eterno ritorno

Nichilismo e volontà di potenza

Freud

Dall'ipnosi alla tecnica delle libere associazioni

Prima e seconda topica

Funzione dell'io

Linguaggio e significato del sogni

Sviluppo della sessualità

Principio del piacere, principio di realtà

Psicoanalisi, religione e società

Per quanto riguarda il percorso di Educazione civica è stata svolta la tematica a seguire

Sartre e il suo impegno per la libertà

Per la trattazione e relativa verifica sono state utilizzate 2 ore.

3. Libro di testo adottato

N. Abbagnano, E. Fornero *“I nodi del pensiero”*, vol. 3

Sono state inoltre utilizzate alcuni contenuti tratti dal seguente testo:

E. Ruffaldi, P. Carelli, U. Nicola *“Il pensiero plurale”* vol. 3A

4. Metodi di insegnamento (*strategie educative, esercitazioni, compresenze*)

In linea con quanto indicato nelle finalità e negli obiettivi, l'approccio alla filosofia è stato essenzialmente di carattere storico-critico-problematico. I contenuti di conoscenza sono stati affrontati con spiegazioni concettuali approfondite. I filosofi di volta in volta proposti, sono stati messi in relazione ai precedenti al fine di cogliere le analogie e le differenze nell'articolazione del loro pensiero. L'attività didattica si è svolta, pertanto, come un percorso di sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, guidato dal docente finalizzato a sollecitare una posizione attiva e critica degli studenti. I contenuti tematici portanti sono stati veicolati con lezioni frontali, con particolare attenzione alla partecipazione degli alunni nell'ottica di un dialogo educativo. Pur prestando attenzione agli aspetti contenutistici, questi ultimi sono stati considerati anche stimolo per sviluppare modalità di riflessione logica e di ragionamento analitico e/o sintetico, in un'ottica di approccio anche modulare e con aspetti di interdisciplinarietà. Pur avendo presente come cornice di sfondo l'evoluzione delle principali correnti teoriche e degli autori basilari della disciplina si è comunque privilegiato un approccio integrato ad alcuni nodi

tematici la cui consistenza richiede un'ottica interdipendente in ambito disciplinare.

5. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni frontali si sono alternate a momenti di discussione e di confronto, di partecipazione degli alunni. La classe si è avvalsa, nei periodi predisposti, della didattica digitale integrata (video lezioni, materiale di studio on line etc.).

Sono stati letti, all'interno del libro di testo, alcuni brani significativi tratti dalle opere fondamentali degli autori studiati.

Molta importanza è stata data ad una sicura acquisizione/consolidamento del lessico filosofico.

Sono stati di supporto, la piattaforma Microsoft Office 365, Teams, video e fotocopie.

6. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Causa pandemia quest'anno non sono state effettuate visite guidate o attività integrative.

7. Interventi didattici educativi integrativi

Attività di eventuale recupero e di approfondimento sono state svolte in itinere, durante la trattazione ed al termine di ogni unità didattica, in relazione alle esigenze manifestate dagli allievi, con lo scopo di recuperare incertezze sia a livello di apprendimento dei contenuti di conoscenza sia di metodo.

8. Criteri e strumenti di verifica adottati

Nel primo quadrimestre, causa infezione Covid della Prof.ssa Balsimelli a gennaio, sono state effettuate per alcuni alunni è stata effettuata una sola verifica orale. Nel secondo quadrimestre le valutazioni sono state due. Le verifiche formative e sommative hanno messo in evidenza:

- a) il raggiungimento completo o parziale degli obiettivi;
- b) la preparazione conseguita da ogni singolo alunno nei settori di sapere programmati.

La valutazione si è basata sul raggiungimento di abilità soprattutto orali (a livello di sintesi ed organizzazione dei contenuti di conoscenza).

Per le verifiche sono stati considerati la pertinenza delle risposte, la capacità di organizzare i contenuti di conoscenza, l'uso di un lessico appropriato allo scopo, la scorrevolezza e correttezza della esposizione.

Tali prove hanno avuto lo scopo di fare acquisire agli allievi, con gradualità, le conoscenze e le competenze richieste.

Per gli studenti con BES sono state messe in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), in ottemperanza della normativa vigente. Per gli alunni con Pfp sono state concordate verifiche programmate.

Per le valutazioni sommative sono stati considerati:

livello di preparazione iniziale della classe;

grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste;

grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze indicati nella programmazione;

grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio relazionali:

interesse, motivazione, partecipazione al dialogo

educativo, continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza;

partecipazione, senso di responsabilità nel lavoro autonomo,

sviluppo di capacità critiche

9. Valutazione

Si fa riferimento alla griglia adottata nel Collegio docenti del 18 dicembre 2020, integrata da quella specificamente adattata per l'insegnamento in DDI.

I livelli di valutazione del profitto usati sono i seguenti:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE	LIVELLO 2 MEDIOCRE	LIVELLO 3 SUFFICIENTE	LIVELLO 4 DISCRETO/B	LIVELLO 5 OTTIMO
--	----------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------

	TE VOTO 3/4	VOTO 5	VOTO 6	UONO VOTO 7/8	VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione e di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione e di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione e dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei termini e concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.

10. Obiettivi raggiunti

La classe è stata da me seguita durante tutto il triennio periodo nel quale ha evidenziato una crescita non sempre continua e una maturazione per taluni allievi soddisfacente, giungendo nel complesso a ottenere risultati apprezzabili. Nel secondo quadrimestre, a causa di miei problemi di salute, la classe è stata prevalentemente seguita dalla mia sostituta, Prof.ssa Del Gaudio. Pur nelle difficoltà relative alla situazione pandemica, tuttora in essere, il gruppo classe ha mostrato un sufficiente impegno e una relativa disponibilità al colloquio didattico educativo, seppure le

capacità di attenzione e concentrazione hanno talvolta evidenziato alcune difficoltà. Un piccolo gruppo di alunni ha riscontrato criticità nell'operare collegamenti fra le tematiche di autori complessi o fra differenti filosofi. Invece un gruppo di allievi ha sviluppato soddisfacenti capacità rielaborative, accompagnate da un lessico disciplinare appropriato e da un costante e maturo atteggiamento critico, nonché da un impegno continuo e partecipativo. Un altro gruppo, piuttosto esiguo, ha incontrato invece alcune difficoltà nella comprensione di taluni concetti e nella acquisizione di una terminologia specifica, che non sempre riesce pienamente a padroneggiare. Nel complesso comunque il gruppo classe ha effettuato un percorso formativo tutto sommato adeguato, acquisendo via via maggiore consapevolezza del campo epistemologico della disciplina.

Firenze, 4 maggio 2022

Le docenti

Cristina Balsimelli

Annalisa Del Gaudio



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5G INDIRIZZO internazionale linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

Docente: Massimo Caria

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- saper analizzare un'opera ricavandone la cultura di appartenenza
- saper collocare un'opera nel periodo di riferimento
- saper analizzare, sintetizzare, elaborare i contenuti studiati

In termini di abilità:

- capacità di collocazione storica e di valutazione estetica dell'opera nel più ampio contesto
- esser capaci di costruire un percorso tematico, passando dall'analisi alla sintesi e viceversa
- esser capaci di costruire un percorso interdisciplinare
- essere capaci di elaborare una ricerca monografica e comparata, rapportandone gli strumenti non solo agli interessi personali, ma anche con le esigenze dell'evoluzione storica dell'arte.

In termini di conoscenze:

- conoscere e utilizzare la terminologia specifica
- conoscere i caratteri generali delle forme artistiche studiate
- conoscere gli artisti, i movimenti, le scuole inseriti nel contesto storico.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo Quadrimestre

Modulo 1: L'Impressionismo

Caratteri generali. La fotografia. Manet. Monet. Renoir. Degas.

I Post-impressionisti: Seurat. Gauguin. Van Gogh. Cezanne, Lautrec.

Modulo 2: Dalla Belle Epoque alla prima guerra mondiale

I presupposti dell'art nouveau. Morris. L'Art Nouveau. Klimt. Secessione viennese.
I Fauves e Matisse.
L'espressionismo: Die Brücke, Munch, Schiele.
Caratteri generali del Cubismo. Picasso.
Percorso artistico dal periodo blu agli anni settanta.

Modulo 3: Il Futurismo

Introduzione storica. Marinetti. Boccioni. Sant'Elia. Balla. Depero.

Secondo Quadrimestre

Modulo 4: Fra provocazione e sogno

Il Dada. Duchamp. Man Ray.
L'arte dell'inconscio: Il Surrealismo. Max Ernst. Mirò. Dalì. Magritte. Frida.

Modulo 5: Oltre la forma

Der Blaue Reiter. Kandinskij. Klee. Mondrian e De Stijl.
L'architettura razionalista. Nascita del movimento moderno. La Werkbund, Il Bauhaus.
Le Corbusier e F.L.L. Wright.
Architettura in Italia durante il ventennio : Michelucci .

Modulo 6: Il secondo dopoguerra

Arte informale in Italia e in America.
Pollock. Rothko. Burri. Fontana.
.Pop-art. Warhol e Lichtenstein. David Hockney.
Piero Manzoni , Yves Klein.
Arte Povera: Merz e Pistoletto
Caratteri generali delle ultime tendenze del novecento:

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, proiezione di link multimediali . In generale l'approccio metodologico ha cercato di favorire l'interdisciplinarietà di alcuni contenuti.
Video lezioni a distanza.

. La lettura delle opere avviene stabilendo: l'artista e l'epoca, il tema e il genere, la tecnica usata, l'analisi compositiva dell'opera, significati e riferimenti con altre discipline, analogie o differenze con altre opere già note.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Libro di testo; fotocopie di altri testi e di riviste specializzate.
Consultazione di testi specialistici.
Pagine e siti web.
Presentazioni multimediali realizzate dagli allievi.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nessuna.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Non è stato necessario attivare attività di recupero che non fossero in itinere.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Verifiche orali e scritte secondo le tipologie immaginate per l'esame di stato; ricerche individuali.
Si è valutato nel rispetto delle griglie adottate in termini di capacità , conoscenze , partecipazione attiva e tenendo conto dei progressi ottenuti lungo il percorso formativo.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto nella sua interezza gli obiettivi programmati con risultati mediamente discreti..

Il gruppo si è mostrato interessato agli argomenti proposti e ha mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante. Gli alunni hanno in genere mostrato senso di responsabilità in occasione delle verifiche e un metodo di studio mediamente efficace.

Alcuni di loro hanno mostrato un rilevante interesse per gli argomenti culturali proposti..

Firenze, 8 maggio 2022

Il Docente Massimo Caria

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5E INDIRIZZO INTERNAZIONALE LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Davide Palmerini

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Gli studenti hanno sviluppato una buona tecnica nell'attività individuale, sanno organizzarsi in gruppi-squadra secondo i ruoli delle diverse discipline, riescono ad eseguire la propria azione motoria in modo coordinato secondo le necessità spazio temporali del gesto tecnico inserito anche in situazioni mutevoli.

Gli alunni hanno evidenziato un'acquisizione piuttosto precisa delle tecniche di base, nonché il controllo di sé attraverso il consolidamento del carattere ed il senso civico arrivando così al rispetto delle regole.

In termini di abilità:

Le capacità cognitive degli alunni appaiono discretamente strutturate.

Gli alunni hanno dimostrato discrete capacità coordinative e condizionali, di aver acquisito un sufficiente bagaglio di schemi motori e di sapersi organizzare nel lavoro.

Le attività motorie e sportive hanno dato spazio anche alle attitudini e alle propensioni personali, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) e di capacità critiche del linguaggio del corpo e dello sport.

In termini di conoscenze:

Gli studenti hanno evidenziato buoni risultati nell'apprendimento di conoscenze nelle varie attività proposte, l'impostazione didattica è stata indirizzata prevalentemente alle discipline dell'atletica (regolamento, fondamentali individuali e di squadra), della pallavolo (regolamento, fondamentali individuali e di squadra), della pallacanestro (regolamento, fondamentali individuali e di squadra) e del trekking urbano per quanto concerne l'attività pratica. Inoltre sono state introdotte norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.

La parte teorica è stata incentrata sulla conoscenza del concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione, degli apparati e dei sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento, delle funzioni dei meccanismi energetici, di controllo e biomeccanici dell'apparato locomotore.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il gruppo classe ha mantenuto un comportamento corretto e non si sono verificati episodi di mancanza di rispetto del regolamento scolastico.

La prima parte dell'anno si è incentrata sulla consolidazione del gruppo classe svolgendo attività che prediligessero lo sviluppo della collaborazione tra pari e un consolidamento delle conoscenze acquisite nel quinquennio.

Nel secondo quadrimestre gli alunni hanno mostrato un costante interesse per la materia e nella maggioranza dei casi hanno partecipato con entusiasmo e correttezza.

La prima parte della lezione dedicata al “riscaldamento” e alla preparazione fisica in generale, si è svolta in modo frontale mentre la seconda parte dedicata alla spiegazione delle varie tecniche e tattiche dei giochi di squadra e delle discipline individuali è stata svolta attraverso gruppi d’interesse.

L’attività proposta ha rispettato il criterio della gradualità, sia nell’intensità che nel carico.

3. Metodi di insegnamento

Ogni esercizio o attività sia teorica sia motoria sono sempre stati motivati. Sono state utilizzate lezioni frontali, lavori di gruppo, videolezioni, cooperative learning e brainstorming.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni si sono svolte cercando un progressivo approfondimento di alcune capacità motorie e si sono svolte allo Stadio Ridolfi.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

6. Interventi didattici educativi integrativi

La classe ha partecipato a due incontri organizzati, uno dal titolo “Donare una scelta consapevole” sulla donazione di sangue e uno dal titolo “Campioni della Memoria” storie di atleti deportati nei campi di concentramento. Ha inoltre partecipato al progetto di rafting.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione finale utilizzando prove non strutturate. Il criterio di valutazione dei singoli alunni si è basato sull’interesse, sulla partecipazione attiva alle lezioni, sul miglioramento individuale ottenuto e sulle presenze. Tutto ciò considerando il livello di partenza di ciascun alunno e la disponibilità dimostrata per le attività del gruppo svolte durante l’anno.

8. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità sono quelli menzionati alla voce “obiettivi specifici della disciplina”.

Nelle attività svolte e negli argomenti trattati, tutti gli allievi hanno raggiunto buoni risultati. Per la maggior parte degli studenti l’impegno è stato assiduo, hanno mostrato interesse e curiosità nell’affrontare proposte teoriche e pratiche. La classe ha perseguito gli obiettivi e le finalità previste da un percorso che ha mirato al completamento della strutturazione della persona per un consapevole inserimento nella società, coscienti anche di una cultura motoria intesa al benessere psico-fisico.

Firenze, 13 maggio 2022

Il Docente

Davide Palmerini

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5 G INDIRIZZO: INTERNAZIONALE LINGUISTICO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

Docente: CLAUDIA FRASCHERELLI

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Comprensione di valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

Capacità di argomentare le scelte etico- religiose proprie o altrui.

Capacità di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

In termini di abilità:

Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali

Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni

Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti

In termini di conoscenze:

Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali.

Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Ragione e Religione:

Teismo, gnosticismo e ateismo a confronto. Teologia e Filosofia: ricerca razionale e “ragioni” della fede. Corpo e spirito, immanente e trascendente.

Senso religioso e ateismo a confronto.

Morale ed etica:

“Morale” nel mondo contemporaneo: nuovi miti, idolatrie e dipendenze del post-moderno.

Bene e male: quali criteri di giudizio. Bene e male nell’ottica cristiana. *Libro della Genesi e Apocalisse*. Confronto tra morale laica e morale religiosa.

Amore e sessualità nell’ottica biblica: *Genesi, Cantico dei Cantici, Vangeli*.

La coppia, il matrimonio tra antropologia e visione cristiana nel film *Fireprof*.

Etica e Filosofia: coscienza e legge morale. Dalla morale socratica a Kant.

Identità e parità di genere: visione di video e documenti.

Guerra e non violenza: le figure di La Pira e Gandhi. Analisi di documenti e brani musicali sull’argomento.

Etica e ambiente. Evoluzione e creazione a confronto.

Ecologia e custodia dell’ambiente: video e testi sull’argomento.

La visione biblica dei primi capitoli del *Libro della Genesi*.

Arte e mistero dell’esistenza. Triduo pasquale e arte. Simbologia del Vangelo di Giovanni attraverso l’analisi di testi e quadri.

3. Metodi di insegnamento

La modalità utilizzata, (lezioni dialettiche con momenti di scambio e confronto unite a momenti più “frontali”) si è rivelata sempre fruttuosa e positiva.

Proficuo anche l’utilizzo di strumenti digitali, informatici, immagini artistiche, testi religiosi, ecc.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Ampio spazio è stato dato ad approfondimenti su tematiche di attualità e giovanili che maggiormente lo coinvolgevano con riflessioni e domande.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

6. Interventi didattici educativi integrativi

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Riflessioni orali e dibattiti in classe hanno contribuito in maniera rilevante nella definizione del giudizio finale, perché indicativi del grado di interesse e di partecipazione mostrata nel corso dell’anno.

8. Obiettivi raggiunti

Sviluppo dell’atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui.

Firenze, 10/05/2022

Il Docente Claudia Frascherelli

14. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima prova e colloquio orale; griglie di istituto)

**GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE ORALE
COLLOQUIO ORALE DI LINGUA FRANCESE**

CANDIDATO _____	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1.Acquisizione conoscenze (letterarie)	Il candidato possiede conoscenze:		
Conoscenza dei contenuti del testo, degli strumenti di analisi, del contesto storico/culturale	approfondite e complete, utilizzate in modo consapevole	6	
	ampie, piuttosto approfondite, utilizzate in modo appropriato	5	
	piuttosto approfondite, utilizzate in modo per lo più appropriato	4	
	sufficienti ma essenziali, anche se talvolta approssimative	3,5	
	parziali o incomplete, talvolta imprecise	3	
	parziali e frammentarie	2	
	inadeguate e lacunose	1	
2.Capacità argomentative (metodologia Esabac) e di operare collegamenti	L'argomentazione e la capacità di operare collegamenti del candidato risultano:		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, strutturando il ragionamento e sostenendo le idee attraverso l'analisi di esempi pertinenti. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	molto coerenti, pertinenti, ben strutturate, ampie; con notazioni critiche e personali	8	
	coerenti, pertinenti, ben strutturate; con spunti personali	7	
	per lo più coerenti, ben strutturate e abbastanza articolate	6	
	Sufficientemente articolate, comprensibili e coerenti, anche se guidate	5	
	non sufficientemente strutturate e coerenti	4	
	scarsamente strutturate e poco coerenti.	3	
	senza alcuna strutturazione e prive di nessi logici.	2	
	inesistenti o del tutto incoerenti	1	
3. Competenze linguistiche	Il candidato si esprime in maniera:		

Ricchezza e padronanza grammaticale, sintattica lessicale e fonetica	grammaticalmente corretta, con lessico ampio e appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	
	per lo più corretta grammaticalmente, con un lessico piuttosto ampio e appropriato e una pronuncia corretta	5	
	abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia per lo più corretta.	4	
	sufficiente pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	3,5	
	non del tutto corretta ma con errori grammaticali che non ostacolano la comprensione e lessico non vario	3	
	inadeguata con errori che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	scorretta, con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
	TOTALE		

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE ORALE
COLLOQUIO ORALE DI Storia/Histoire

CANDIDATO _____	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1.Acquisizione conoscenze (storiche)	Il candidato possiede conoscenze:		
Conoscenza dei contenuti, del contesto storico/culturale	approfondite e complete, utilizzate in modo consapevole	8	
	ampie, piuttosto approfondite, utilizzate in modo appropriato	7	
	piuttosto approfondite, utilizzate in modo per lo più appropriato	6	
	sufficienti ma essenziali, anche se talvolta approssimative	5	
	parziali o incomplete, talvolta imprecise	4	
	parziali e frammentarie	3	
	inadeguate e lacunose	2	
	inesistenti	1	
2.Capacità argomentative (metodologia Esabac) e di operare collegamenti	L'argomentazione e la capacità di operare collegamenti del candidato risultano:		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, strutturando il ragionamento e sostenendo le idee attraverso l'analisi di esempi pertinenti. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	molto coerenti, pertinenti, ben strutturate, ampie; con notazioni critiche e personali	9	
	coerenti, pertinenti, ben strutturate; con spunti personali	8	
	per lo più coerenti, ben strutturate e abbastanza articolate	7	
	sufficientemente articolate, comprensibili e coerenti, anche se guidate	6	
	non sufficientemente strutturate e coerenti	5	
	scarsamente strutturate e poco coerenti	4	
	strutturate solo in minima parte e minimamente coerenti	3	
	senza alcuna strutturazione e prive di nessi logici.	2	
	inesistenti o del tutto incoerenti	1	
3. Competenze linguistiche	Il candidato si esprime in maniera:		

<p>Correttezza sintattica e grammaticale Lessico storico e connettori logici Comprensibilità dell'esposizione</p>	<p>corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico, con lessico specifico appropriato e con un'esposizione comprensibile.</p>	3	
	<p>abbastanza corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico, con lessico specifico abbastanza appropriato e con un'esposizione comprensibile, nonostante qualche imprecisione.</p>	2	
	<p>sufficientemente corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico, con lessico specifico sufficientemente appropriato e con un'esposizione globalmente comprensibile</p>	1	
	<p>inadeguata con errori che ostacolano la comunicazione, con lessico inappropriato e con un'esposizione scarsamente comprensibile.</p>	0,5	
	<p>TOTALE</p>		

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuali. <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	

dalla riflessione sulle esperienze personali	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE del PTOF

La tabella è stata strutturata tenendo conto della **Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**,¹ ivi comprese le cosiddette **soft skills**, e alla luce delle **Linee Guida del MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica** (D.M. 35 del 22 giugno 2020).

¹ Competenze chiave previste nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"

- 1) Competenza alfabetica funzionale;
- 2) Competenza multilinguistica;
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) Competenza in materia di cittadinanza;
- 7) Competenza imprenditoriale;
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

	Indicatori	LIVELLI DI PADRONANZA						
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO
		3	4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZE / ABILITA' DISCIPLINARI	Conoscenza -delle categorie concettuali, dei temi afferenti agli ambiti disciplinari specifici-	fortemente limitata o estremamente lacunosa	molto lacunosa e confusa	incerta e lacunosa	essenziale	adeguata	completa	completa e approfondita
	Abilità - capacità di tipo cognitivo e pratico di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi-	fortemente limitata	molto incerta e con errori gravi e diffusi	incerta e con errori non gravi	corretta se guidata, solo in modo esecutivo	corretta e piuttosto autonoma, ma con qualche imprecisione	corretta e autonoma anche in situazioni complesse	corretta e autonoma anche in situazioni nuove e complesse
COMPETENZE	Interpretazione e comprensione delle consegne - capacità di valutare informazioni e servirsene; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (cfr. competenze chiave n.1 e n.5)	fortemente limitata	gravemente lacunosa	lacunosa	essenziale e corretta se supportata da spiegazione	adeguata, ma con qualche imprecisione	adeguata e corretta	completa e articolata
	Esposizione - capacità di comunicare in forma orale e scritta e di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi specifici, anche in lingue diverse- (cfr. competenze chiave n.1 e n.2)	non esercitata o estremamente frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	poco fluida e non del tutto chiara, con scarsa padronanza dei linguaggi specifici	lineare e semplice, con padronanza essenziale dei linguaggi specifici	abbastanza fluida e chiara, con padronanza generalmente appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed adeguata con padronanza appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed articolata, con padronanza sicura ed efficace dei linguaggi specifici

	<p>Argomentazione - capacità di vagliare sostenere e confutare una tesi (cfr. competenze chiave n.1 e n.3)</p>	non esercitata o fortemente limitata	frammentaria e lacunosa	frammentaria	coerente e guidata	chiara e coerente	lineare, coerente e coesa	articolata, efficace, con un'interpretazione originale e critico riflessiva
	<p>Pensiero logico-matematico e scientifico - capacità di ragionamento logico-matematico, di verificare ipotesi e spiegare i fenomeni, di utilizzare gli strumenti matematici e tecnologici per la risoluzione di problemi in contesti di realtà e di approccio critico alla complessità etica della ricerca scientifica- (cfr. competenza chiave n.3)</p>	non esercitato o fortemente limitato	frammentario e confuso	frammentario e incerto	elementare e con qualche incertezza	adeguato	sicuro e autonomo	efficace, autonomo e critico
	<p>Risoluzione di problemi - capacità di risolvere problemi anche in contesti reali, caratterizzati dalla complessità della società attuale - con riferimento alla DDI, Capacità di compensare situazioni problematiche di partecipazione alla lezione (anche per difficoltà tecniche e/o di connessione) con svolgimento di attività assegnate in modalità asincrona (cfr. competenza chiave n. 7)</p>	fortemente limitata	non corretta, anche in problemi e compiti semplici	confusa e non del tutto corretta anche in problemi e compiti semplici	essenziale e sostanzialmente corretta, ma solo in problemi e compiti semplici	adeguata e corretta per problemi e compiti non particolarmente complessi	efficace e corretta per problemi e compiti complessi	efficace, corretta e creativa per problemi e compiti nuovi e complessi
	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento e di attivarsi per migliorare e di applicare strategie efficaci di apprendimento - partecipazione e interazione alle lezioni in modalità sincrona con l'insegnante e i compagni di classe ; - capacità di organizzare e rispettare gli impegni programmati, sia in modalità sincrona che asincrona.(cfr. competenza chiave n. 5)</p>	fortemente limitata	scarse ed inefficaci	carenti e non del tutto efficaci	essenziali e generalmente adeguate, ma con necessità di sollecitazione	adeguate, ma non del tutto autonome	autonome e adeguate	autonome, pienamente consapevoli ed efficaci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - PTOF

La presente griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata rivista nell'impostazione e nella definizione dei descrittori con integrazioni che tengono conto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

INDICATORI	LIVELLI					
	5 (*)	6	7	8	9	10
<p>Rispetto delle persone e del principio di solidarietà Comportamento verso le persone (docenti, personale ATA e compagni). Grado di socializzazione e propensione all'aiuto verso gli altri.</p>	Comportamento non rispettoso verso gli altri; rapporti non corretti con insegnanti e/o compagni	Comportamento poco rispettoso verso gli altri; rapporti problematici con insegnanti e/o compagni	Comportamento non sempre rispettoso verso gli altri; rapporti sufficientemente collaborativi con insegnanti e/o compagni	Sostanziale rispetto degli altri e dell'istituzione; serietà e correttezza nei rapporti interpersonali	Costante rispetto degli altri e dell'istituzione; equilibrio e disponibilità nei rapporti interpersonali	Scrupoloso e costante rispetto degli altri e dell'istituzione; ottima socializzazione e disponibilità verso gli altri.
<p>Rispetto delle regole Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle relative integrazioni per la Didattica Digitale Integrata, nonché delle regole della convivenza civile, anche al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Uso consapevole e rispettoso degli strumenti digitali di studio e comunicazione.</p>	Uno o più gravi episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica, anche soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica	Regolare osservanza delle regole della comunità scolastica e civile	Costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile	Scrupoloso, responsabile e costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile
<p>Partecipazione al dialogo educativo e interesse per le attività scolastiche Comportamento collaborativo e costruttivo e partecipazione alle attività didattiche, anche in modalità DDI. Interesse per le attività proposte,</p>	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; frequente disturbo durante le lezioni; funzione negativa nel gruppo classe	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; interesse molto selettivo per le discipline; disturbo durante le lezioni	Partecipazione discontinua all'attività didattica; interesse selettivo per le discipline	Ruolo positivo nel funzionamento del gruppo classe: discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe: Interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche	Ruolo propositivo, motivante e collaborativo nel gruppo classe: interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni ed alle attività proposte

sia curricolari che extracurricolari.						
Rispetto delle consegne e degli impegni Svolgimento delle consegne scolastiche nei tempi stabiliti, anche con riferimento alle attività assegnate in modalità asincrona durante la DDI. Rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno della scuola e nei diversi ambiti istituzionali e sociali coinvolti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.	Mancato svolgimento dei compiti assegnati; completo disinteresse per le attività didattiche	Sporadico o mancato svolgimento dei compiti assegnati; disinteresse per alcune discipline	Saltuario svolgimento dei compiti assegnati; interesse selettivo per le discipline	Svolgimento regolare dei compiti assegnati	Costante adempimento dei doveri scolastici	Puntuale, serio e responsabile svolgimento delle consegne scolastiche
Cura dell'ambiente scolastico Uso responsabile delle strutture, degli strumenti, dei materiali messi a disposizione. Rispetto per l'ambiente scolastico, le pertinenze, gli arredi.	Scarsa consapevolezza del rispetto per l'ambiente scolastico	Limitata attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Generico rispetto per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Discreta attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Sensibile rispetto e discreta cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte	Consapevole rispetto, massima attenzione e cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte
Note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal Cdc secondo le modalità di legge (**)	Uno o più gravi episodi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari	Oltre 3 note disciplinari o almeno un provvedimento disciplinare	Fino a 3 note disciplinari	Al massimo una nota disciplinare	Nessuna	Nessuna
Frequenza scolastica Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari, anche di quelli in modalità DDI.	Frequenti e numerose assenze, continui ritardi e/o uscite anticipate	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/uscite anticipate

(*) Il voto 5 è regolato dalle norme relative ai criteri ed indicazioni per l'attribuzione del voto di condotta; in particolare si rinvia a quanto stabilito dall'art. 4 del DM del 16/01/2009 n. 5. (**)

Per quanto riguarda una singola nota disciplinare, il Consiglio di classe valuterà la motivazione e il contesto in cui la nota è stata comminata e, di conseguenza, deciderà sull'abbassamento o meno del voto di condotta.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

1 *rabido*: rapido

2 *alide*: aride

3 *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.

2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Italo Svevo

Preambolo

da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti² forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora. Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb' esserci e per poter cominciare ab ovo⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psico-analisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso. Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato. Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre. Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinandole delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui! Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹– si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi –fantolino!– sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non

furono tutti i secoli che ti prepararono. Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. **dieci lustri:** *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).
2. **presbiteri:** la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno dovrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.
3. **per essi:** per gli psicoanalisti.
4. **ab ovo:** “dall’uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.
5. **poltrona Club:** poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.
6. **Mercé la matita:** Grazie alla matita.
7. **inconscio:** non consapevole.
8. **coloro che non lo vorrebbero:** i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.
9. **Nel tuo seno – fantolino!:** Nel tuo animo, o bambino!

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

INTERPRETAZIONE

Nel Preambolo il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta la coscienza di Zeno. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi, alla ricerca del “tempo perduto”, è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondiscilo elaborando un discorso coerente e organizzato, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione

spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Giuseppe Ungaretti Sull'insegnamento umanistico

Durante la sua permanenza in Brasile, dal 1937 al 1942, Giuseppe Ungaretti è stato docente di Letteratura italiana all'Università di San Paolo e nelle sue lezioni si è occupato di vari autori e momenti della letteratura italiana. Il testo che segue è tratto da una lezione agli studenti brasiliani, in cui Ungaretti affronta il tema dell'importanza dell'insegnamento umanistico.

“Si crede dunque veramente che l'italiano sia, fra le lingue europee, una lingua che abbia avuto e abbia una funzione trascurabile nel campo della civiltà d'Occidente? Io vorrei dire, e so che nessuno saprà smentirmi, che per la cultura europea nessun'altra ha fatto di più. Se guardiamo alle origini, vediamo che Dante abbraccia e riassume nella sua opera e con una forza poetica da nessun altro mai raggiunta, tutto il Medioevo, nel suo pensiero, nelle sue passioni, nelle sue aspirazioni, nel suo dramma. Se guardiamo all'Umanesimo, vediamo che il Petrarca lo inizia. E per Umanesimo bisogna naturalmente intendere un movimento ben definito dello spirito umano, e non questa o quella traduzione dal greco. Non ho nemmeno bisogno di parlare del Rinascimento. Ciò che allora è nato in Italia è d'un impeto talmente favoloso, è di tale fecondità che non ha riscontro nella storia. Pensate, per non parlare se non di pittura, fu un'epoca nella quale, fra mille altri di eccezionale statura, erano contemporaneamente vivi uomini come il Tiziano, il Tintoretto e Michelangelo. Nel campo della musica, il fatto che la nomenclatura musicale è italiana, non vi dice nulla? Il pensiero scientifico moderno nasce con Leonardo e con Galileo. G.B. Vico colla Scienza Nuova stabilisce sino dal 1725, le grandi linee ideologiche sulla storia, la natura, il concetto delle origini, il concetto di stile, il linguaggio, sulle quali si muoverà quasi un secolo dopo il Romanticismo, e non solo il Romanticismo, ma il secolo XIX e noi stessi! A proposito di Romanticismo, vi sembra insignificante che un uomo come Goethe sentisse il bisogno di tradurre e di pubblicare in Germania il Cinque Maggio del Manzoni¹, prima ancora che apparisse in Italia? E vi sembra insignificante che il genio di Goethe, abbia sentito il bisogno per maturarsi di lunghi viaggi in Italia? E che abbiano sentito un uguale bisogno gli Shelley, i Byron e i Keats? Proseguiamo il nostro piccolo elenco. Il maggior poeta dell'Ottocento è ormai, incontestabilmente, Giacomo Leopardi. Ed oggi? Per limitarci ad alcuni esempi, tutti sanno che l'estetica di Croce ha rinnovato da capo a fondo l'indirizzo della critica tanto in Europa quanto negli Stati Uniti; tutti sanno che in diritto, in economia, in scienza delle finanze, l'Italia non ha competitori né per la novità, né per il vigore, né il rigore della dottrina. Se non ci fosse anche la ragione che coll'emigrazione l'Italia ha dato a questo paese, all'avvenire di questo paese, un contributo cospicuo di suoi figli, di loro discendenti, ottimi cittadini brasiliani, si potrà negare, senza commettere una grave ingiustizia, l'insegnamento della lingua dei loro avi? Se non ci fosse anche questa ragione, non basterebbe l'innegabile e impareggiabile forza formativa dell'italiano, superiore a quella di qualsiasi altra lingua? Non si possono capire mille anni di storia senza l'italiano. Dico di più: l'italiano, alla pari del greco e del latino, è una delle tre lingue classiche d'Europa. Si mutila e nelle sue parti più vitali, la cultura occidentale, dal Mille ad oggi, senza l'italiano.”

(G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni*, Mondadori, Milano 2000)

1. **Goethe ... Manzoni:** si allude qui alla traduzione goethiana dell'ode di Manzoni, realizzata nel 1822 e pubblicata l'anno seguente.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo di Ungaretti?

3. In che modo l'autore smentisce coloro che ritengono che il ruolo dell'italiano sia stato di scarso rilievo per le civiltà occidentali?
4. Nella parte centrale del testo, l'autore ricorre a una particolare tecnica stilistica per conferire enfasi all'importanza dell'Italia e della sua letteratura per gli intellettuali del tempo. Individua il punto del testo e indica di quale tecnica si tratta.

PRODUZIONE

Se sei d'accordo con l'idea che la lingua italiana sia ancora oggi indispensabile per accedere al patrimonio della cultura europea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito storico

Angelo d'Orsi, *La Storia di fronte ai fatti*

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti relevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³. Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

1. tradizione positivista: il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che

manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

2. fenomeni di credenza: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.
3. latenza: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.
4. etnologo: chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.
5. Lévy-Bruhl: studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (quali, ad esempio, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Argomenta la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a

chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta. Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU

TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati. Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

SCHEMA DI PROGETTAZIONE DI U.D.A.

A.S. 2021/2022 classe V G Int
Referente di classe per E.C. prof.ssa Francesca Tortelli

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Dall'impegno come fondamento della democrazia nel XX sec. alla cittadinanza attiva applicata alla scuola
Prodotto/prodotti	Alcuni esempi di cittadinanza attiva/impegno applicati alla scuola: 1. progettazione di una giornata di un forum sul tema dell'impegno civile e politico 2. organizzazione delle biblioteche e loro storia civile 3. analisi di slogan sul '68 e produzione di slogan sul tema: la scuola e l'università, motore della protesta sociale 4. un'attività di tutoraggio tra pari: il metodo di analisi EsaBac applicato a "Bella ciao" 5. produzione di manifesti digitali sull'impegno sociale a favore dei Diritti civili e politici 6. organizzazione della presentazione del libro <u>Flatlandia</u> nell'ambito dei dialoghi della biblioteca
Competenze chiave europee	Traguardi di competenza (v. curriculum di Istituto)
1. Competenza alfabetica funzionale	Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Esprime correttamente riflessioni sulla base di esperienze personali.
2. Competenza multilinguistica	Sintetizza le informazioni individuate usando terminologie specifiche in lingua straniera. Mostra apprezzamento per la diversità culturale, interesse e curiosità per la comunicazione interculturale.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisisce e interpreta correttamente le informazioni ed è in grado di comunicare con un corretto linguaggio. E' in grado di utilizzare il pensiero logico e razionale per compiere collegamenti e relazioni e per risolvere problemi anche complessi. Mostra un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio culturale
4. Competenza digitale	Comprende in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Acquisisce la capacità di riflettere su se stesso di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento. Acquisisce consapevolezza dei propri processi cognitivi e operativi. Assume incarichi e sa organizzare i propri impegni scolastici.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
6. Competenza in materia di cittadinanza	<p>E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità. Sviluppa comportamenti corretti per condurre in modo costruttivo la partecipazione alla vita sociale.</p> <p>Agisce in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri al fine di conseguire un interesse comune o pubblico. Riflette, si confronta, discute con adulti e con coetanei.</p> <p>Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Rispetta le regole della comunità</p> <p>Assume comportamenti responsabili e coerenti per il benessere e la legalità nella scuola e nella vita sociale in generale. Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri.</p>
7. Competenza imprenditoriale	<p>Affronta situazioni problematiche e le risolve, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.</p> <p>Gestisce le dinamiche di gruppo, anche in situazioni simulate di attività lavorative, applicando strategie collaborative.</p> <p>E' in grado di lavorare in modalità collaborativa, valorizzando le idee altrui.</p> <p>Compie scelte consapevoli applicando metodologie adeguate di <i>problem solving</i>.</p> <p>Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti.</p> <p>Assume iniziative e sa accettare le responsabilità.</p>
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Comprende messaggi di natura e complessità diverse trasmessi con linguaggi e vari supporti.</p> <p>Esprime pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari.</p> <p>Comprende i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.</p> <p>Manifesta un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.</p>
Abilità Sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze	Conoscenze Fatti, cifre, concetti, idee, teorie che offrono la base per comprendere un certo argomento
Saper trasformare e applicare le conoscenze storiche, letterarie, teoriche acquisite sulla nozione di impegno in un ambito vicino alla propria esperienza (la scuola) tramite compiti di realtà	<p>La nozione di impegno civile e politico nel XX secolo</p> <p>Francese: le groupe Manoukian: poème d'Aragon et chanson 4 h</p> <p>Storia: l'autogestion à Nanterre pendant mai 68 2 h</p> <p>Inglese: Radio Londra e la BBC: 3 h</p> <p>Italiano: bibliografia di opere della letteratura italiana sul tema (biblioteca): 4 h</p> <p>Spagnolo: la tolerancia y la interacción social como parte de una ciudadanía activa y global: 5 h</p> <p>Filosofia: Sartre e l'impegno 2 h</p> <p>Latino: l'intellettuale e il potere (Tacito) 3 h</p> <p>Matematica: Flatlandia 4 h</p> <p>Ed.fisica: I campioni della memoria 2 h</p> <p>Religione: l'impegno civile di personaggi dell'area fiorentina nel XX secolo (Don Milani, La Pira...) 4 h</p>
Utenti destinatari	Tutti gli studenti della classe V G
Prerequisiti	Per realizzare i prodotti richiesti gli alunni saranno divisi in gruppi di lavoro di numero pari ai prodotti da realizzare: capacità a lavorare in gruppo

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Fasi e tempi di applicazione (attività)	<p>I quadrimestre: moduli centrati su conoscenze; le altre materie (matematica, scienze, arte, religione, ed fisica) potrebbero dedicare delle ore durante il primo quadrimestre per aiutare i gruppi a mettere a punto il processo di produzione di un prodotto (oppure pensare a moduli pertinenti alla tematica)</p> <p>Il quadrimestre Realizzazione dei prodotti da parte dei gruppi di lavoro (a casa) Presentazione davanti a tutto il consiglio di classe dei lavori realizzati con descrizione dei processi (in un'ora fuori da orario scolastico): l'esposizione serve anche come preparazione al colloquio della maturità</p>
Metodologia (cosa fa il/la docente)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il docente presenta il lavoro; 2) illustra i contenuti dell'argomento; 3) supporta il lavoro offrendo spunti sulla metodologia, dando chiarimenti e consigli; guida gli studenti nella selezione delle informazioni principali; 4) orienta gli studenti nel porre domande, stimolando interesse e partecipazione; 5) coordina la presentazione e la discussione; 6) guida il lavoro di progettazione e di realizzazione, sia individuale che di gruppo; 7) supporta e sostiene l'analisi e la riflessione critica degli argomenti proposti
Risorse umane Interne/esterne	I docenti del Consiglio di classe
Strumenti	Rubriche di processo che descrivono le fasi; scheda di consegna; materiale cartaceo (romanzi e libri di testo); materiale digitale (testi Internet, video, filmati, testi iconografici)
Valutazione	Nel primo quadrimestre la valutazione porterà soprattutto su interesse, partecipazione e organizzazione. Nel secondo quadrimestre la valutazione porterà sulla qualità del prodotto e sulla chiarezza espositiva del processo seguito -valutazione per gruppi di lavoro-, e gli alunni saranno valutati secondo i criteri approvati dal CdD ed inseriti nel PTOF 2019/2022.

Firenze, 13.05.2022

Docenti	Firma
BALSIMELLI Cristina/ DEL GAUDIO Annalisa	
BETIN Fabienne	
BICHON Alain	
BUCCIARDINI Leonardo	
CARIA Massimo	
COOK Sally	
CULASSO Elisabetta	
ESCOBAR ERREYES Pablo	
FRASCHERELLI Claudia	
MISTRULLI Grazia Annelise	
PALMERINI Davide	

STOCCHI Emilio	
TORTELLI Francesca	
VACCARO Claudia	

Il Coordinatore
(Prof.ssa Elisabetta Culasso)

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Anna Pezzati)
